



LICEO STATALE "G. CARDUCCI"

Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa

**Scienze Umane, Linguistico,
Economico-sociale, Musicale**



tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: pipm030002@istruzione.it - pec: pipm030002@pec.istruzione.it
sito: <https://www.liceocarducci.edu.it> - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio: UFK690

Esame di Stato 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

LICEO STATALE - "G. CARDUCCI"-PISA
Prot. 0008141 del 15/05/2026
II (Uscita)

Classe **V** Sezione **C**

Indirizzo: **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Concordato e approvato nella stesura definitiva in sede del CDC del 5 maggio 2026

Composizione del Consiglio di Classe 5C

Docente	Materia
Lucia Corucci/Elena Di Gennaro*	Italiano
Lucia Corucci/Elena Di Gennaro*	Latino
Emanuela Anania	Inglese
Simona Scimeca	Scienze Umane
Simone Graziani	Storia
Luca Domenici	Filosofia
Luigina Sili	Matematica
Luigina Sili	Fisica
Alessandro Tellini	Scienze naturali
Oreste Giorgetti*	Storia dell'Arte
Valentina Ipata/Lorenzo Spanu	Scienze Motorie e Sportive
Erica Donati	Religione Cattolica
Valentina Daniele	Sostegno
Natascia Marini	Sostegno

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

Finalità dell'indirizzo

Questo Liceo raccoglie i frutti delle esperienze formative precedenti, privilegiando la contemporaneità e le scienze empiriche, ma recuperando anche parte della tradizionale prospettiva storico-pedagogica. Le principali materie di indirizzo hanno come oggetto l'analisi storico-scientifica dei processi formativi e dell'essere umano nella sua dimensione sociale, cognitiva e affettiva: in sinergia con le altre discipline liceali, di ambito sia umanistico che scientifico, tali insegnamenti concorrono alla formazione di personalità dotate di solide basi culturali e di spirito critico. Il diplomato di questo Liceo, quindi, è orientato verso l'applicazione delle competenze apprese a scuola nel mondo del lavoro, nel campo delle relazioni sociali, educative e di aiuto, e/o verso l'approfondimento di tali competenze in sede universitaria; ma, se lo desidera, è in grado di proseguire gli studi in ogni altro settore disciplinare.

“Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico - civile e pedagogico educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.”

(dalle Indicazioni nazionali del Liceo delle Scienze Umane, 2010)

Quadro orario

Materie	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Lingua e cultura Straniera	3	3	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto	2	2			
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /AA.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia

** Con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B.: Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Presentazione e storia della classe (composizione, continuità didattica, livelli medi di preparazione raggiunti, attività di recupero)

Composizione

La classe è composta da 22 alunni. Nel mese di febbraio, un'alunna, che era ripetente, ha interrotto la frequenza scolastica. È presente un'alunna con certificazione ai sensi della legge 104/1992, che segue una programmazione per obiettivi minimi (tipologia B). Sono inoltre presenti tre alunne e un alunno con certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per un'alunna, in considerazione della sua condizione di giovane madre. Tutti e 22 gli alunni fanno parte del nucleo originario della classe che in prima era di 22.

Continuità didattica

BIENNIO

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO
Italiano	Lucia Corucci	Lucia Corucci
Latino	Lucia Corucci	Lucia Corucci
Lingua inglese	Andrea Volterrani	Andrea Volterrani
Scienze Umane	Alfio Profeti	Simona Scimeca
Diritto	Graziella Soluri	Licchelli Anna
Storia e geografia	Bartolomeo D'Angelo	Adelinda Marra
Matematica	Gabriele Stilli	Luigina Sili
Scienze naturali	Angela Lopomo	Michela Granchi
Scienze Motorie	Valentina Ipata	Valentina Ipata
Religione	Erica Donati	Erica Donati

TRIENNIO

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano	Lucia Corucci	Lucia Corucci	Lucia Corucci
Latino	Lucia Corucci	Lucia Corucci	Lucia Corucci
Lingua e cultura inglese	Manuela Anania	Manuela Anania	Manuela Anania
Scienze Umane	Simona Scimeca	Simona Scimeca	Simona Scimeca
Storia	Luca Domenici	Simone Graziani	Simone Graziani

Filosofia	Luca Domenici	Luca Domenici	Luca Domenici
Matematica	Luigina Sili	Luigina Sili	Luigina Sili
Fisica	Luigina Sili	Luigina Sili	Luigina Sili
Storia dell'arte	Oreste Giorgetti	Oreste Giorgetti	Oreste Giorgetti
Scienze naturali	Giachinta Martina	Alessandro Tellini	Alessandro Tellini
Scienze Motorie	Valentina Ipata	Valentina Ipata	Valentina Ipata
Religione	Erica Donati	Erica Donati	Erica Donati

Dal 18 marzo la prof.ssa Corucci è stata sostituita da Elena Di Gennaro.

Dal 9 Aprile la prof.ssa Valentina Ipata è stata sostituita da Lorenzo Spanu.

Livelli medi di preparazione raggiunti, attività di recupero

Durante il biennio la classe ha risentito degli strascichi legati all'emergenza pandemica.

Nel triennio, con il definitivo ritorno alla didattica in presenza, la situazione didattica e disciplinare è progressivamente migliorata. Anche le dinamiche relazionali si sono evolute positivamente, favorite anche dalla partecipazione alle uscite didattiche.

Come già evidenziato nella descrizione della composizione della classe, i livelli di motivazione, profitto e conseguimento delle competenze trasversali, risultano eterogenei ma nel complesso buoni.

Allo scrutinio del primo quadrimestre, 11 alunne hanno riportato valutazioni positive in tutte le discipline. Quattro alunni hanno conseguito tra due e tre insufficienze in diverse materie. Gli studenti con esiti insufficienti sono stati invitati a colmare le lacune attraverso lo studio individuale e/o la partecipazione agli sportelli didattici attivati dalla scuola. Le maggiori difficoltà si sono registrate nelle discipline di Fisica, Matematica, Lingua Inglese e Scienze umane. Per Matematica e Fisica è stato predisposto uno sportello didattico, accessibile su prenotazione agli studenti interessati. Per Lingua Inglese è stato attivato un corso di recupero, affiancato allo studio autonomo, mentre per Scienze umane è stato previsto esclusivamente lo studio individuale. La prima settimana di febbraio è stata dedicata a una pausa didattica, finalizzata al recupero e al consolidamento degli apprendimenti dell'intera classe. Nel secondo quadrimestre è stato inoltre avviato un corso di potenziamento per la prova scritta di Scienze umane.

La disomogeneità del rendimento appare riconducibile principalmente alla discontinuità nell'impegno nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo, che non sono risultati costanti per tutti gli studenti; a ciò si aggiunge un numero significativo di assenze, anche in occasione delle verifiche scritte e orali. In alcuni casi, la mancanza di continuità nel lavoro scolastico autonomo si accompagna a una persistente fragilità negli strumenti cognitivi e metacognitivi, in particolare nell'analisi dei testi scritti e nella capacità di argomentazione

critica. In altri casi, invece, il rendimento risulta parzialmente condizionato da fragilità di tipo emotivo, nonostante un impegno serio e costante.

Nonostante tali criticità, la maggior parte degli alunni e delle alunne, soprattutto nel secondo quadrimestre, ha intensificato i propri sforzi, conseguendo un miglioramento sensibile delle competenze di base rispetto ai livelli di partenza. Un gruppo di studenti e studentesse, inoltre, ha evidenziato una crescita costante nel corso del triennio, consolidando efficaci strategie di studio e raggiungendo risultati buoni o ottimi in tutte le discipline, grazie a solide competenze logico-espressive e a una spiccata motivazione.

Nel corso dell'ultimo anno, pur permanendo alcune difficoltà nel sostenere ritmi di lavoro più intensi, sia in classe sia nello studio domestico, si sono comunque rilevati numerosi elementi positivi: tali studenti hanno infatti dimostrato serietà, impegno e correttezza nel percorso scolastico.

Obiettivi trasversali

Area socio-affettiva

Il consiglio di classe ha concordato di promuovere alcune competenze socio-relazionali, per favorire in primo luogo un comportamento rispettoso e consapevole all'interno della scuola. Per stimolare la crescita degli alunni in questo ambito i docenti hanno creato occasioni di riflessione sul rispetto delle regole della scuola, degli ambienti e in particolare delle persone, oltre che sul rispetto delle regole della convivenza democratica, favorendo lo sviluppo della capacità di accettare gli altri attraverso la disponibilità al dialogo, alla condivisione e alla solidarietà, fino alla ben più complessa competenza di sapersi confrontare ed essere consapevoli della necessità di saper gestire positivamente le relazioni e conflitti.

Area cognitiva

Il consiglio si è posto anche il problema di indurre nella classe un rapporto positivo e più soddisfacente con le attività di studio, per far crescere la motivazione intrinseca ed estrinseca allo studio e l'effettivo impegno. In questa ottica il consiglio ha cercato di stimolare la partecipazione attiva e collaborativa alle attività didattiche ed educative, la capacità di organizzare il proprio lavoro in modo efficace ed autonomo, la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità da parte di ogni alunna o alunno, e quindi la capacità di una autovalutazione quanto più possibile realistica e serena. Metodologie didattiche.

Metodologie didattiche

Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate prevalentemente le seguenti metodologie:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Lezione cooperativa
- Problem-solving

- Brainstorming
- Metodo induttivo e deduttivo
- Scoperta guidata
- Attività laboratoriale
- Lavori di gruppo

Risorse didattiche

- Libro/i di testo anche nella forma digitale
- Documenti e dispense di approfondimento
- Risorse web (siti, blog, articoli di testate giornalistiche)
- Appunti
- Palestra
- Monitor d'aula
- Simulazioni online
- Software didattici
- Google Workspace for Education

Attività svolte dalla classe

2021/2022

Non sono stati programmati né viaggi di istruzione né uscite didattiche a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

Attività integrative realizzate:

- Incontro con la Polizia Postale, 26 aprile 2022
- Lezione del prof. Cinnella (Università di Pisa), dal titolo "Le radici storiche del conflitto in Ucraina" (lezione seguita a distanza dalla classe), 28 marzo 2022
- Incontro di Educazione all'Affettività con peer educator
- Fase dei campionati Studenteschi di Atletica Leggera, 27 aprile 2022
- Lezione fuori sede in data 17 maggio 2022: attività di beach volley presso gli impianti sportivi del CUS Pisa

Svolgimento di UDA Interdisciplinari: percorsi di Educazione Civica

Osservazioni: Fra il Primo e il Secondo quadrimestre il percorso di Educazione Civica ha avuto una durata complessiva superiore alle 33 ore previste dalla normativa vigente. Il monte orario svolto dalla classe è stato infatti pari a 39 ore.

2022/2023

Per il corrente a.s. sono state svolte le uscite didattiche/viaggi d'istruzione programmati:

- Orto Botanico
- Giorni bianchi
- Giorni verdi

Attività integrative realizzate:

- Lezione fuori sede Scienze Motorie: attività di pattinaggio sul ghiaccio (Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II). 12 novembre

- Orto botanico 22 marzo
- Partecipazione ad indagine CNR sui disturbi alimentari Compilazione del questionario sui DCA con la presenza di un'esperta. 26 Aprile
- Teatro a vedere spettacolo Il pelo nell'uovo 16 aprile

MODULI INTERDISCIPLINARI:

Evoluzione dell'istituzione famiglia partendo dagli status familiari attuali (diritto -pedagogia)

Fra il Primo e Secondo Quadrimestre il percorso di Educazione Civica ha avuto una durata complessiva superiore alle 33 ore previste dalla normativa vigente.

2023/2024

- Teatro in lingua inglese: "Hamlet: double bill" presso il teatro S. Andrea.12 gennaio
- teatro italiano a vedere "Amphitruo" di Plauto,
- Lezione fuori sede: pista di pattinaggio sul ghiaccio (novembre)
- Lezione fuori sede: giornata della solidarietà (27 aprile).
- Partecipazione della classe al corso di orientamento dell'università di Firenze della facoltà di psicologia (15 ore)
- Uscita didattica al museo di anatomia di Pisa.
- Uscita didattica di un giorno a Bologna.17 aprile
- Incontro con associazione Aplysia sui danni al cervello dovuti all'eccesso di alcol
- Incontri con associazione "la vita oltre lo specchio" progetti #instabeauty
- Partecipazione ad una ricerca universitaria dal titolo "consapevolezza ecologica" chiamato MIND EARTH
- Conferenza "Giustizia climatica e generazioni future"
- Progetto "l'ascolto attivo con la dott ssa dell'Aquila 3 ore
- Progetto AIRC, la prevenzione attraverso gli stili di vita 2 ore

MODULI INTERDISCIPLINARI

- Illuminismo (italiano, filosofia e storia).
- Il valore della memoria (latino, italiano).

2024/2025

- Uscita didattica di un giorno a Genova per il festival della scienza.
- Partecipazione al progetto "Giovani al centro"
- Lezione fuori sede "oasi della Cornacchiaia" (all'interno del progetto giovani al centro
- Lezione in aula magna sullo "slow game" per la prevenzione del cyberbullismo.
- Progetto "Follia e Manicomi" uscita didattica a Volterra con convegno sulla follia e significato della malattia mentale
- Viaggio d'istruzione a Torino tre giorni.
- Seminario promosso dall'associazione "parole ostile" dal titolo " promuovere empowerment femminile nel mondo stem"
- Lezione fuori sede per la "Giornata della solidarietà" in memoria del maggiore Ciardelli.
- Partecipazione corso DM 65 "Web radio e Podcasting"

MODULI INTERDISCIPLINARI

- Il metodo (Italiano, Filosofia, Fisica, Scienze Naturali e Scienze Umane).

2025/2026

- Viaggio di istruzione a Budapest 5 giorni./23-27 febbraio)
- Uscita didattica a Barbiana.(22 maggio)
- Teatro Nuovo, spettacolo sul genocidio di Srebrenica
- Seminario "razze e razzismi" tenuto dal prof. Tofanelli
- Incontro con volontari di Emergency
- Incontro con volontari AVIS
- Incontro con formatori Misericordia
- Progetto scienziati al carducci-laboratorio di scienze

MODULI INTERDISCIPLINARI

- Razze e razzismi (Inglese, Storia, Scienze Naturali, Latino e Scienze Umane)

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

La scuola e le studentesse e gli studenti della classe quinta C - hanno provveduto ad inserire e ad aggiornare le attività curriculari ed extracurriculari, di tipo quindi formale, informale e non formale, nel Curriculum dello studente mediante la Piattaforma UNICA, come indicato nel D.M. 9 gennaio 2026, n. 2.

In quest'ultima sono registrate anche le attività a carattere orientativo svolte nell'a.s. in corso.

Di seguito si riporta il percorso di 30 ore relativo all'Orientamento a cura del CDC .

ATTIVITÀ ORIENTAMENTO 2025-2026 CLASSE 5C

MODULO DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL TERRITORIO			
TITOLO ATTIVITÀ /PROGETTO	ENTE EROGATORE (se progetto interno alla scuola inserire Liceo Carducci)	DATA SVOLGIMENTO	ORE
UNIFI ORIENTA La partecipazione a UNIFI Orienta ha offerto agli studenti l'opportunità di conoscere l'offerta formativa dell'Università di Pisa, entrando in contatto diretto con docenti, studenti universitari e servizi di orientamento. L'attività ha favorito una maggiore consapevolezza nella scelta del percorso post-diploma, permettendo di approfondire interessi personali, ambiti disciplinari e possibili sbocchi professionali, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo delle competenze orientative.	LICEO CARDUCCI	OTTOBRE	6 ore
BLSD MISERICORDIA DI PISA Il corso ha fornito agli studenti competenze pratiche di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare, accrescendo il senso di responsabilità e la capacità di gestione delle emergenze. L'attività ha favorito lo sviluppo di competenze trasversali quali autocontrollo, prontezza decisionale e lavoro in team, e ha orientato gli studenti	LICEO CARDUCCI	04/02/2026	4 ore

verso ambiti formativi e professionali legati alla sanità, al volontariato e alla protezione civile.			
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE L'incontro ha permesso agli studenti di conoscere le opportunità offerte dal Servizio Civile Universale, favorendo la riflessione sull'impegno civico e sulle possibilità di crescita personale e professionale. L'attività ha contribuito a sviluppare consapevolezza rispetto alle proprie inclinazioni e ai valori di solidarietà e partecipazione, orientando verso esperienze formative post-diploma in ambito sociale, educativo e culturale.	LICEO CARDUCCI	16/12/2025	1 ore
EMERGENCY L'incontro ha offerto agli studenti una testimonianza diretta sulle attività umanitarie e sanitarie svolte da EMERGENCY in contesti di guerra e povertà. L'attività ha stimolato riflessioni sui diritti umani, sulla cooperazione internazionale e sulle professioni legate all'ambito medico e umanitario, contribuendo allo sviluppo di una cittadinanza globale consapevole e orientando gli studenti verso possibili percorsi di studio e lavoro nel settore sanitario e della cooperazione.	LICEO CARDUCCI	06/02/2026	2 ore
INCONTRO CON AVIS L'incontro ha sensibilizzato gli studenti sui temi della donazione del sangue, della salute e della solidarietà. Ha favorito la maturazione di un atteggiamento responsabile verso il benessere proprio e altrui e ha orientato verso possibili ambiti di impegno civico e professionale nel settore sanitario e del volontariato.	LICEO CARDUCCI	12/02/2026	1 ORA
MODULO DI CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE			
TITOLO ATTIVITÀ /PROGETTO	ENTE EROGATORE (se progetto interno alla scuola inserire Liceo Carducci)	DATA SVOLGIMENTO	ORE
ASSEMBLEA DI CLASSE ELEZIONI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E D'ISTITUTO L'attività ha promosso la partecipazione attiva alla vita scolastica e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza democratica. Gli studenti hanno sperimentato dinamiche decisionali, responsabilità e rappresentanza, maturando maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica. L'esperienza ha favorito l'acquisizione di competenze trasversali utili anche nei futuri contesti di studio e lavoro.	LICEO CARDUCCI	20/10/2026	2 ore
GIORNATA DELLA MEMORIA L'attività ha offerto un'occasione di riflessione sui temi della memoria storica, dei diritti umani e della responsabilità individuale e collettiva. Ha contribuito allo	LICEO CARDUCCI	27/01/2026	3 ORE

sviluppo della consapevolezza civica ed etica, orientando gli studenti nella costruzione della propria identità e dei propri valori, fondamentali per scelte future consapevoli.			
MODULO DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE IN CAMPO DI CONSAPEVOLEZZA E ESPRESSIONE STORICO ARTISTICO E CULTURALE (VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI USCITE DIDATTICHE E ALTRO)			
TITOLO ATTIVITÀ /PROGETTO	ENTE EROGATORE (se progetto interno alla scuola inserire Liceo Carducci)	DATA SVOLGIMENTO	ORE
VIAGGIO DI ISTRUZIONE: BUDAPEST Il viaggio di istruzione ha offerto agli studenti l'opportunità di conoscere un contesto storico, artistico e culturale europeo di rilievo, favorendo l'apertura interculturale e lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale. L'esperienza ha stimolato autonomia, capacità organizzative e adattamento a contesti nuovi, oltre a rafforzare le competenze relazionali e linguistiche. Ha inoltre contribuito ad orientare gli studenti verso una maggiore consapevolezza delle opportunità di studio e lavoro in ambito internazionale, turistico e culturale.	Liceo Carducci	dal 23/02/2026 al 27/02/2026	30 ore
USCITA DIDATTICA INTERA GIORNATA: USCITA DIDATTICA A BARBIANA L'esperienza a Barbiana consentirà agli studenti di entrare in contatto con il pensiero e l'opera di Don Lorenzo Milani, favorendo la riflessione sui temi dell'educazione, dell'inclusione e della responsabilità sociale. L'attività promuove lo sviluppo della consapevolezza civica e del proprio ruolo nella società, incoraggiando gli studenti a interrogarsi sui propri valori, sulle scelte future e sul significato dell'impegno personale e professionale in ambito educativo, sociale e culturale.	Liceo Carducci	22/05/2026	6 ore
TEATRO:THE FLOWERS OF SREBRENICA" La visione dello spettacolo teatrale ha offerto un'occasione di approfondimento su temi storici e civili legati alla memoria, ai diritti umani e ai conflitti contemporanei. L'attività ha stimolato le capacità critiche, l'empatia e la riflessione etica, elementi fondamentali per l'orientamento personale. Inoltre, ha consentito agli studenti di conoscere il linguaggio teatrale come possibile ambito espressivo e professionale, ampliando la consapevolezza delle opportunità formative e lavorative in ambito artistico e culturale.	Liceo Carducci	14/11/2026	3 ore

MOSTRE: LA BELLA EPOQUE PALAZZO BLU La visita alla mostra ha permesso agli studenti di confrontarsi con un periodo storico-artistico significativo, sviluppando competenze di lettura dell'opera d'arte e comprensione del contesto storico-culturale. L'attività ha favorito l'orientamento attraverso la scoperta delle professioni legate al patrimonio culturale (storici dell'arte, curatori, operatori museali) e ha promosso la consapevolezza dell'importanza della tutela e valorizzazione dei beni culturali come possibile ambito di studio e lavoro.	Liceo Carducci	13/03/2026	3 ore
CONFERENZE:RAZZA E RAZZISMO del prof. Tofanelli La conferenza ha offerto agli studenti l'opportunità di approfondire in chiave scientifica e critica il concetto di "razza" e le dinamiche del razzismo nella storia e nella società contemporanea. L'attività ha favorito lo sviluppo del pensiero critico, della consapevolezza etica e della cittadinanza attiva, elementi centrali nei percorsi di orientamento. Inoltre, ha consentito di conoscere ambiti di studio e ricerca (biologia, antropologia, sociologia) e relative prospettive professionali, supportando gli studenti nella riflessione sui propri interessi e sulle possibili scelte formative future.	LICEO CARDUCCI	03/02/2026	3 ore
MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA CON VALENZA PARTICOLARMENTE ORIENTATIVA PER SINGOLO INDIRIZZO DI STUDIO			
TITOLO ATTIVITÀ /PROGETTO	ENTE EROGATORE (se progetto interno alla scuola inserire Liceo Carducci)	DATA SVOLGIMENTO	ORE
PERCORSO SULLA VIOLENZA DI GENERE Il percorso ha offerto agli studenti strumenti di conoscenza e analisi del fenomeno della violenza di genere, favorendo la consapevolezza delle dinamiche sociali, culturali e relazionali che lo caratterizzano. L'attività ha promosso lo sviluppo del pensiero critico, dell'empatia e del rispetto reciproco, contribuendo alla costruzione di relazioni sane e consapevoli. Inoltre, ha orientato gli studenti verso ambiti di studio e professionali legati alle scienze sociali, psicologiche, giuridiche e all'impegno nel contrasto alle discriminazioni e alla violenza.	Liceo Carducci	01/11/2025	2 ORE
MODULO DI FSL CON VALENZA PARTICOLARMENTE ORIENTATIVA PER INDIRIZZO DI STUDIO			
TITOLO ATTIVITÀ /PROGETTO	ENTE EROGATORE (se progetto interno alla scuola inserire Liceo Carducci)	DATA SVOLGIMENTO	ORE

PARTECIPAZIONE: PROGETTO SCIENZIATI AL CARDUCCI-LABORATORIO DI SCIENZE (solo alcuni alunni) La partecipazione al progetto "Scienziati al Carducci" ha rappresentato un'importante occasione di apprendimento laboratoriale in ambito scientifico. L'attività ha favorito l'acquisizione di conoscenze e metodologie proprie delle scienze sperimentali, promuovendo l'osservazione, la sperimentazione e il lavoro di gruppo. L'esperienza ha inoltre sviluppato competenze pratiche e collaborative, stimolando curiosità e interesse verso lo studio delle discipline scientifiche	LICEO CARDUCCI	Secondo quadrimestre	4 ore
--	----------------	----------------------	-------

Preparazione alle prove di esame

Sono state effettuate le seguenti simulazioni:

- Simulazione della seconda prova scritta (13/04/2026).
- Simulazione della prima prova scritta (14/04/2026).
- Griglie di valutazione (tipologie A, B, C):  Italiano prova scritta triennio.pdf
- Griglia:  Scienze umane seconda prova scritta d_esame.pdf

Il CdC ha stabilito di valorizzare nell'ambito delle singole verifiche orali e scritte delle varie discipline la somministrazione di documenti di partenza per lo svolgimento del colloquio orale.

Attività programmate nel periodo compreso fra la data di stesura del documento ed il termine delle lezioni

Entro il termine delle lezioni, si prevedono attività di ripasso e/o approfondimento in tutte le discipline; saranno portate a conclusione le programmazioni delle singole discipline, secondo quanto riportato nelle relazioni dei docenti del Consiglio di Classe.

Se possibile si prevede una simulazione di colloquio alla fine del mese.

22 MAGGIO - Uscita didattica di un giorno presso la Scuola di Barbiana.

FSL -Formazione Scuola Lavoro e Competenze trasversali

Fasi del processo:

- Analisi e costruzione del progetto nell'ambito del Consiglio di Classe con individuazione del Tutor scolastico e di eventuali esperti esterni.
- Scelta dei progetti e dei percorsi FSL proposti dalla Funzione strumentale.
- Comunicazione progetto studenti e famiglie e firma del patto formativo.
- Preparazione teorica e orientativa degli allievi in classe.
- Individuazione dei percorsi scelti, stesura delle convenzioni, se necessarie e dei relativi progetti, con il supporto della Commissione FSL e della Funzione strumentale.

- Compilazione da parte dello studente di schede tecniche di autovalutazione e valutazione del percorso.

Valutazione:

- Valutazione del tutor aziendale e/o dei Consigli di classe, con riferimento alle competenze acquisite dall'allievo: ogni disciplina coinvolta valuta i risultati dell'esperienza in base alle verifiche prodotte/test finali, e ne tiene conto nella formulazione della proposta di voto finale.
- Autovalutazione dello studente
- Valutazione del tutor scolastico

Articolazione del percorso di FSL – inserimento di tutti i percorsi proposti nella Macro progettazione per l'a.s. corrente

I percorsi si sono svolti secondo la macro-progettazione predisposta dal referente delle attività di PCTO e coordinata dal tutor di classe Prof. Simona Scimeca. Quest'anno hanno svolto solo poche attività perché molti alunni hanno svolto la maggior parte delle ore relative al PCTO al terzo e al quarto anno.

Le attività di PCTO svolte nell'ambito del progetto hanno interessato diversi ambiti formativi e professionali, integrando esperienze pratiche e formative anche certificate tramite piattaforma. In particolare, gli studenti hanno partecipato a percorsi di orientamento al lavoro (incontri con la Camera di Commercio su colloquio e curriculum), a iniziative di formazione trasversale (corso sulla privacy, percorso sulla comunicazione nelle relazioni di aiuto, convegno su bullismo e cyberbullismo) e ad attività di orientamento universitario (Università di Pisa e UNIFI sul ruolo dello psicologo). Rilevante è stato anche l'impegno in ambito educativo e sociale (esperienze presso asili, tutoraggio di italiano L2, tirocini presso asili nido e scuole materne come Istituto Gereschi, asilo Peter Pan), nonché in contesti sportivi e di benessere (ASD Asciano, Centro ginnico pisano). Il percorso si è arricchito con attività legate alla salute e al volontariato (misericordia, Avis)

Nel complesso, tutte le attività proposte hanno contribuito allo sviluppo di competenze trasversali, una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e una visione più ampia delle opportunità formative e professionali future.

Per la certificazione delle competenze si fa riferimento al curriculum e all'e-portfolio di ciascuno studente.

La certificazione delle competenze rilasciata alla fine del percorso di PCTO del triennio, approvata dal Consiglio di classe, su proposta ed indicazione del Tutor, sarà consegnata dalla Segreteria didattica, insieme al Diploma.

Tutte le studentesse e gli studenti hanno svolto almeno 90 ore di attività. Nella maggior parte dei casi tale monte orario è stato abbondantemente superato. Inoltre alcuni di loro si sono contraddistinti per aver svolto attività personalizzate altamente formative e professionalizzanti.

Si riporta una sintesi puntuale delle attività svolte per ogni anno scolastico:

III anno	IV ANNO	V anno
----------	---------	--------

corso sicurezza svolto tramite piattaforma MIUR	Partecipazione progetto "Giovani al centro"	Partecipazione a Tolc e giornate di orientamento
Attività presso Centro San Marco	Attività presso Centro San Marco	Attività presso Centro San Marco
Corso Misericordia di Pisa	Seminari svolti da Camera di commercio: "Come si svolge un colloquio di lavoro" "come si scrive un curriculum vitae"	
Corso svolto da volontari UNIPI sul ruolo dello psicologo nei diversi contesti lavorativi	Attività presso asili nido e scuole elementari (Asilo Immacolatine;	
Attività presso palestra ASD Asciano e Centro Ginnico Pisano		
Corso sulle Dipendenza della Misericordia di Pisa		
La comunicazione nelle relazioni di aiuto		
Grest presso San Frediano		
Attività presso asili nido e scuole materne: Immacolatine; Asilo di Cottolengo		

Criteri e strumenti di valutazione e per l'assegnazione dei crediti

Modalità, strumenti, tempi e criteri di verifica e valutazione vengono definiti collegialmente dai docenti e comunicati agli studenti all'inizio dell'anno. La valutazione scolastica ha funzione di controllo su tutto il processo di insegnamento-apprendimento e si basa su principi di chiarezza, trasparenza ed oggettività. I docenti esprimono la valutazione intermedia e di fine anno basandosi sui seguenti indicatori: frequenza, partecipazione e interesse al dialogo educativo; impegno ed assiduità; conoscenza dei contenuti; capacità di organizzazione autonoma dello studio; capacità di applicare i contenuti appresi; capacità di recupero; profitto conseguito correlato alla situazione iniziale. A tale scopo i docenti verificano i livelli di partenza ed il possesso dei prerequisiti di apprendimento, tramite test di ingresso, fanno ricorso a verifiche scritte, orali, grafiche e pratiche, osservano sistematicamente atteggiamenti e comportamenti degli alunni. Le verifiche scritte possono essere: strutturate (test a risposta chiusa), semi-strutturate (test a completamento, quesiti singoli...), non strutturate (temi, problemi, saggi, relazioni...). La misurazione delle prove sulla base di griglie di valutazione consente di effettuare valutazioni il più possibile oggettive e di comunicare con chiarezza agli alunni le motivazioni del voto ricevuto e i punti

deboli da migliorare. A questo scopo, il Collegio dei docenti, attraverso il lavoro dei Dipartimenti, ha creato delle griglie/rubriche per la valutazione di prove scritte e orali in ciascuna disciplina, consultabili sul sito. Gli insegnanti sono tenuti a comunicare con congruo anticipo le date delle prove scritte e a riportare le prove corrette in tempi brevi. Una efficace programmazione di ciascun Consiglio di classe consente in genere di evitare di sovraccaricare gli alunni sottoponendoli a più di una prova scritta al giorno. La valutazione delle singole prove e quella di fine periodo (per questo a.s. primo e secondo quadrimestre) è espressa in decimi.

Attribuzione voto di condotta

L'attribuzione del voto in condotta avviene secondo i criteri pubblicati sul sito assieme alla rubrica deliberata dal Collegio dei Docenti al seguente link: [Griglia di valutazione del comportamento](#).

Attribuzione dei crediti

Il Collegio dei docenti del Liceo Carducci ha individuato un elenco di esperienze significative che contribuiscono all'attribuzione di crediti:

- partecipazione attiva e proficua ai progetti messi in atto nella scuola;
- attività sportiva di alto livello, partecipazione ad attività agonistiche con partecipazione a gare di livello regionale o nazionale;
- tutte le certificazioni linguistiche;
- superamento di almeno 25 h del pacchetto di ore complessivo previsto per **FSL**;
- partecipazione a attività culturali ed artistiche, partecipazione a concorsi nazionali e internazionali;
- attività di volontariato, donazione di sangue abituale con iscrizione ad una delle associazioni;

Inoltre ha esplicitato i criteri di riconoscimento e valutazione di tali crediti:

- la documentazione scritta attestante l'esperienza che dà luogo a credito deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa e l'impegno e il tempo dedicato dello/a studente/essa;
- sono valutabili le esperienze svolte tra lo scrutinio finale di giugno dell'anno precedente e quello del successivo;
- per ciascuno studente il calcolo della media sarà integrata con il punteggio pari a 0,30 per ogni attestazione, fino a un massimo di 2 per un totale di 0,60.

I crediti del terzo e del quarto anno vengono sommati al credito del quinto anno, sino ad un massimo di 40 punti.

Per l'attribuzione del credito si sono seguiti i criteri deliberati dal Collegio:

- si calcola la media dei voti nelle singole discipline (comprese Educazione civica e comportamento);
- la media è incrementata, comunque non oltre il punteggio massimo della banda di oscillazione individuata dalla media stessa, con il calcolo dei crediti stabiliti come sopra in punti 0,30 per attività per un massimo di 0,60: tale incremento è attribuito purché l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella

partecipazione al dialogo educativo siano stati soddisfacenti e purché l'allievo non sia stato promosso "con voto di consiglio", ovvero con discrepanza tra voto proposto dall'insegnante della disciplina e voto attribuito dal consiglio di classe;

- se la media incrementata è uguale o maggiore a 6,7 per la fascia fra sei e sette, maggiore o uguale di 7,5 per la fascia fra sette e otto, si attribuisce il punteggio superiore della banda, purché l'allievo non sia stato promosso "con voto di consiglio", ovvero con discrepanza tra voto proposto dall'insegnante della disciplina e voto attribuito dal consiglio di classe. In caso contrario, si attribuisce il punteggio inferiore;
- per gli studenti la cui media è superiore a 8, ma inferiore o uguale a 9, si procede attribuendo il valore più alto della corrispondente banda se la media incrementata risulta essere superiore a 8,2;
- agli alunni, la cui media incrementata è uguale o superiore a 9,1, sarà assegnato in ogni caso il punteggio più alto della corrispondente banda;
- per quanto attiene l'ammissione all'Esame di Stato, con media uguale a 6, il consiglio di classe stabilisce se attribuire il punteggio superiore della banda o quello inferiore, motivando adeguatamente sulla base di presenza o meno di documentazione di esperienze significative. Con media inferiore a 6 si attribuisce il punteggio superiore della banda; per media uguale o maggiore a 5,5 e si attribuisce il punteggio inferiore della banda per media inferiore 5,5.

Si segnala che il **voto di comportamento** incide direttamente sui **crediti scolastici**: solo gli studenti con un **9** o **10** in condotta potranno ottenere il massimo dei punti.

Gli studenti che ottengono un voto in comportamento pari alla sufficienza devono presentare un **elaborato critico su cittadinanza attiva e solidale**. L'elaborato richiesto sarà assegnato dal Consiglio di classe e dovrà essere discusso durante il **colloquio orale**, insieme alle tradizionali domande multidisciplinari e alla relazione sulla **FSL**.

EDUCAZIONE CIVICA (attività, percorsi, progetti)

Docente tutor nella classe quinta: Natascia Marini

La Commissione di Educazione Civica ha elaborato il seguente [Curricolo di Educazione civica con relativa Rubrica di valutazione](#)

Per l'**anno scolastico 2025-2026**, si riepilogano di seguito i principali contenuti affrontati nel corso dell'anno e si rimanda alle relazioni allegate dai singoli docenti per maggiori dettagli.

Nucleo tematico	Discipline coinvolte	Percorso e contenuti
Il principio di libertà, il razzismo, l'antisemitismo, la memoria, il ripudio della guerra, la cultura della pace	IRC	IRC: • Visione del film <i>Sophie Scholl</i>.
Costituzione	Scienze umane	LEGALITÀ: Cultura della legalità e lotta alle mafie Scienze umane: • Devianza e controllo

Nucleo tematico	Discipline coinvolte	Percorso e contenuti
		sociale. • Teorie sociologiche della devianza. • Mafia come subcultura: modelli di appartenenza e codici di comportamento. • Legalità, giustizia e Costituzione. • Testimonianze e figure della lotta alla mafia. • Analisi degli articoli della costituzione con particolare attenzione al concetto di giustizia riparativa • Art. 3 – Principio di uguaglianza e pari dignità sociale. • Art. 27 – Principio di responsabilità personale e finalità rieducativa della pena.
Sviluppo economico e sostenibilità	Scienze umane	SOSTENIBILITÀ Scienze umane: • Educazione al mondo globale • Globalizzazione, interdipendenze e disuguaglianze. • Identità globali e cittadinanza planetaria. • Serge Latouche e la decrescita felice • Critica al paradigma della crescita illimitata. • Nuovi indicatori di benessere (BES, felicità interna lorda). • Edgar Morin e l'educazione alla complessità • L'importanza di un pensiero complesso e interdisciplinare. • Le cinque sfide all'educazione: 1. Affrontare l'errore e l'illusione. 2. Insegnare la condizione umana. 3. Insegnare l'identità terrestre. 4. Affrontare le incertezze. 5. Insegnare la

Nucleo tematico	Discipline coinvolte	Percorso e contenuti
		comprensione. • Educare al futuro e alla solidarietà planetaria. • Agenda 2030 e competenze per la sostenibilità Obiettivo 4: Istruzione di qualità. Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili. Obiettivo 13: Lotta al cambiamento climatico. Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide.
Costituzione	Scienze umane	DIRITTI E UGUAGLIANZA: Cittadinanza, cultura dell'accoglienza e diritti umani Scienze umane: • Articoli costituzionali di riferimento • Art. 3 – Principio di uguaglianza formale e sostanziale. • Art. 4 – Diritto e dovere al lavoro. • Art. 33 e 34 – Diritto all'istruzione e libertà dell'insegnamento. • Art. 38 – Diritto all'assistenza e alla sicurezza sociale. • Art. 51 – Accesso paritario agli uffici pubblici e alle cariche elettive. • Stratificazione sociale e mobilità: concetti, teorie (Marx, Weber) e disuguaglianze contemporanee. Teorie funzionaliste e teoria critica scuola di Francoforte • Nuove forme di schiavitù e povertà globale. • Uguaglianza di genere: Concetto di Soffitto di cristallo
Costituzione, diritti e responsabilità civica	Scienze umane	Costruire la Pace, Ripudiare la Guerra Scienze umane: • Articoli della costituzione • Art. 2 – Diritti inviolabili e

Nucleo tematico	Discipline coinvolte	Percorso e contenuti
		doveri di solidarietà. • Art. 3 – Uguaglianza e rimozione degli ostacoli. • Art. 11 – Ripudio della guerra e promozione della pace.. • Don Milani: educazione come strumento di giustizia sociale e costruzione della pace. • Maria Montessori: educare alla pace attraverso lo sviluppo armonico del bambino e il rispetto dell'altro. Educare alla pace e alla non violenza: il ruolo della scuola e dell'educazione civica. costruzione della pace nella società globale.
Nucleo: sviluppo sostenibile	Matematica e fisica	L'elettromagnetismo tra scienza e società Matematica e fisica: • Dall'ambra all'elettrone. • Il concetto di campo. • Energia e calore. • La rivoluzione elettrica. • Le comunicazioni: il telegrafo e le onde radio. • Il motore elettrico
Costituzione: Ripudio della guerra e cultura della pace	Inglese Storia	The Flowers of Srebrenica • Presentazione del testo "The Flowers of Srebrenica" e lettura di alcuni estratti. • Visione (uscita didattica) dell'opera teatrale dal vivo tratta dal volume analizzato • Dibattito e produzione elaborati.
SISTEMI FINANZIARI ED ECONOMIA DI MERCATO	Filosofia	MARX, KEYNES e LA FINANZIARIZZAZIONE DELL'ECONOMIA nel XXI secolo Filosofia: • Presentazione del libro di A. Volpi I Padroni del mondo • Le critiche marxiane al modo di produzione

Nucleo tematico	Discipline coinvolte	Percorso e contenuti
		capitalistico • Il capitalismo regolamentato di Keynes • La fine del sistema keynesiano, la nascita dell'economia finanziarizzata e i suoi effetti sulla democrazia e sul mercato

Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto

L'Assemblea di classe tenutasi in occasione delle votazioni per i rappresentanti di classe ha eletto le alunne candidate Matta Martina e Tomaselli Anna, che hanno svolto le varie attività di loro competenza in modo serio e responsabile, oltre ad aver partecipato con assiduità ai diversi Consigli di classe.

ALLEGATI - Relazioni finali

Italiano: *Lucia Corucci/Elena Di Gennaro*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

La classe 5C ha affrontato il percorso di studi dell'ultimo anno scolastico con un atteggiamento complessivamente positivo, dimostrando partecipazione attiva al dialogo educativo e una progressiva maturazione culturale.

Si segnala che dal 18 marzo la cattedra di italiano e latino è stata affidata alla prof.ssa Elena Di Gennaro, subentrata alla prof.ssa Corucci. L'inserimento è avvenuto in un clima favorevole: la classe ha accolto il cambiamento con apertura e disponibilità, mostrando un atteggiamento positivo sia nei confronti della nuova docente sia della disciplina. Pur nella fisiologica varietà dei gradi di interesse individuali, il gruppo si è distinto per coesione e maturità, nonché per una spiccata capacità critica che si manifesta con particolare efficacia nei collegamenti tra i contenuti letterari e l'attualità, e nelle riflessioni più ampie sul confronto tra passato e contemporaneità.

Il gruppo classe, pur nella fisiologica eterogeneità dei livelli di partenza e delle inclinazioni individuali, ha raggiunto nel complesso gli obiettivi disciplinari previsti dalla programmazione. Gli approfondimenti dedicati ad alcuni autori del Novecento hanno saputo stimolare la curiosità e l'interesse della classe, favorendo un coinvolgimento più autentico e personale con i testi e le problematiche letterarie affrontate.

L'aspetto più significativo e qualificante della preparazione della classe riguarda le competenze espositive orali, nelle quali le studentesse e gli studenti hanno mostrato ottime capacità. Le verifiche orali hanno restituito un quadro incoraggiante: la classe sa esprimersi con proprietà lessicale, organizza il discorso in modo coerente e dimostra padronanza dei contenuti letterari affrontati nel corso dell'anno. Particolarmente apprezzabile è la consapevolezza critica con cui gli studenti si muovono nel panorama della letteratura italiana, riconoscendo le linee di sviluppo dei movimenti culturali, le poetiche degli autori e il loro radicamento nel contesto storico e sociale di riferimento.

Un punto di forza rilevante è la capacità di operare collegamenti, sia all'interno della disciplina — tra autori, opere e correnti letterarie di epoche diverse — sia in chiave interdisciplinare, mettendo in relazione i testi letterari con tematiche filosofiche, storiche, artistiche e scientifiche. Questa attitudine alla sintesi e al ragionamento trasversale testimonia una preparazione solida e una rielaborazione personale dei contenuti, che va ben oltre la semplice riproduzione mnemonica.

Un quadro meno rassicurante emerge invece dall'analisi delle competenze nella produzione scritta. Le verifiche scritte, in modo particolare le simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato, hanno evidenziato un rendimento sensibilmente inferiore rispetto a quanto registrato nelle prove orali. La scrittura rimane l'ambito in cui la classe mostra le maggiori fragilità: si rilevano difficoltà nella strutturazione del testo, nella coesione e coerenza del discorso scritto, nonché nella cura formale dell'elaborato in termini di correttezza ortografica, sintattica e stilistica.

In sintesi, la classe 5C si presenta all'Esame di Stato con una preparazione orale apprezzabile e una buona capacità di orientamento critico nella letteratura italiana. Il lavoro da compiere riguarda principalmente il potenziamento della scrittura, che rimane l'area su cui concentrare gli sforzi finali per colmare il divario rispetto alle competenze orali e affrontare con maggiore sicurezza la Prima Prova.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

Conoscenze

- Conoscenza del contesto storico-culturale all'interno del quale si sviluppa il fenomeno letterario.
- Conoscenza della biografia degli autori, idee, caratteri e temi delle loro opere.
- Consolidamento e sviluppo delle conoscenze e competenze linguistiche, attraverso una varietà ampia di testi proposti allo studio, per riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua.
- Padronanza dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che assumono diverse accezioni nei vari ambiti d'uso.
- Conoscenza degli strumenti per analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, attraverso la spiegazione letterale, al fine di rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.

Abilità

- Saper individuare gli elementi più importanti della vita, della formazione e dell'opera degli autori trattati e i temi presenti nelle opere di un autore.
- Saper mettere in relazione la poetica di un autore con il suo pensiero.
- Saper esprimere, sia allo scritto che all'orale, un argomento in modo chiaro, corretto, con linguaggio pertinente all'argomento stesso.
- Comprendere testi descrittivi, informativi, persuasivi ed espositivi con funzione espressiva.
- Saper individuare con precisione il contenuto di un testo narrativo riconoscendone le caratteristiche strutturali, linguistiche e stilistiche.
- Affinare le competenze di comprensione e produzione in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e la comprensione sia per la produzione.
- Sviluppare la capacità di confrontare testi diversi, cogliendo di ciascuno le specifiche caratteristiche.
- Saper contestualizzare i testi proposti a livello storico-letterario.
- Comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.
- Saper pianificare la stesura di un testo di natura informativa, persuasiva e argomentativa semplice.
- Saper valutare, ad un livello adeguato all'età, in modo personale gli argomenti e i testi affrontati.

Competenze

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Contestualizzare le opere nel periodo di riferimento.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e domini espressivi.
- Formulare giudizi semplici ma pertinenti all'argomento svolto.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

Al raggiungimento degli obiettivi hanno contribuito:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate di previsione e analisi delle relazioni tra opere e contesto letterario o di confronto tra opere dello stesso autore o di autori diversi;
- analisi guidate di testi letterari;
- lezioni sincrone su Meet.

Gli strumenti a disposizione della classe sono stati:

- Libro di testo: Baldi, *I classici nostri contemporanei*, Paravia (voll. in adozione: 3.1 e 3.2);
- Appunti
- LIM
- Materiale riassuntivo e di approfondimento su ogni autore su Google Classroom
- Testi di supporto
- Schede predisposte

Verifiche e valutazione

Sono state effettuate verifiche formative attraverso interventi ed interrogazioni brevi, oltre alle tradizionali verifiche orali e scritte. Nei momenti di valutazione formativa è stata riposta particolare attenzione all'interdisciplinarietà degli argomenti.

Nel trimestre sono state svolte tre verifiche sommative; nel pentamestre quattro.

La valutazione ha tenuto conto della congruenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti, della puntualità dell'impegno, della partecipazione al dialogo culturale.

Per la valutazione delle prove scritte svolte nel corso dell'anno è stata adottata la griglia concordata in sede dipartimentale e pubblicata sul sito della scuola, elaborata in conformità con le indicazioni ministeriali per la prima prova dell'Esame di Stato. Tale griglia, applicata alle simulazioni svolte in classe nelle diverse tipologie testuali previste — analisi del testo, testo argomentativo e tema di

carattere generale — ha costituito il riferimento costante per la misurazione delle competenze di scrittura, consentendo agli studenti e alle studentesse di prendere progressivamente familiarità con i criteri valutativi che saranno adottati in sede d'esame. Sia per le prove scritte che per i colloqui orali, i criteri di riferimento per la valutazione sono costituiti dalle griglie concordate in sede dipartimentale e pubblicate sul sito della scuola, di cui si riportano i link:

-  Italiano prova scritta triennio.pdf
-  triennio_ORALE_italiano.pdf

Contenuti (*programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento*)

L'autore Giacomo Leopardi

La vita e le opere: un'infanzia felice ed un'adolescenza appartata.

La conversione dall'erudizione al bello e l'incontro con Pietro Giordani.

Il carcere recanatese e la conversione dal bello al vero

Il soggiorno a Roma e il silenzio della poesia.

Lontano da Recanati: Milano, Firenze, Pisa.

Il ritorno a Recanati, il periodo fiorentino.

Il periodo napoletano e la morte.

Il pensiero: il sistema filosofico di Leopardi

Un poeta filosofo?

Il pessimismo storico

La teoria del piacere

Il pessimismo cosmico

Il titanismo eroico

La solidarietà tra gli uomini.

La poetica

Il classicismo romantico.

La poetica del vago e dell'indefinito.

La prosa filosofica e il "pensiero poetante".

L'ultimo Leopardi.

La riflessione teorica: lo *Zibaldone*

-Canti

Una raccolta organica

Le canzoni

Gli idilli

I canti pisano-recanatesi

L'ultimo Leopardi

Da *Canti*:

- Ultimo canto di Saffo
- L'infinito
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- La ginestra o il fiore del deserto commento al testo e lettura dei seguenti versi: 1-52; 98-135; 297-317.

-Operette morali

La genesi e le vicende editoriali

La finalità morale

La varietà delle forme

Lo stile ed il ruolo dell'ironia

Le tematiche

Riflessioni conclusive su Leopardi

La seconda metà e la fine dell'Ottocento in Europa ed in Italia

Quadro d'insieme

Impressionismo, Decadentismo.

Le coordinate storiche

Tra Positivismo e Decadentismo.

Il Naturalismo francese.

Il Verismo in Italia

L'autore: Giovanni Verga.

La vita e le opere

Il pensiero

La parola all'autore: "L'ideale dell'ostrica"

La poetica

La prefazione ai *Malavoglia*

Le novelle, l'ambientazione, i temi.

La Lupa: il tema dell'esclusione, pag. 186

-*Novelle rustiche*

Il contenuto, l'ambientazione, i temi

Un crescente pessimismo Cavalleria rusticana

Libertà con analisi guidata alle pagine 236 - 237.

La roba

-*I Malavoglia*

Una genesi complessa.

La vicenda.

Lo scontro tra tradizione e modernità.

Una struttura binaria

Le novità formali.

I Malavoglia, cap. I

I Malavoglia cap. IV

I Malavoglia cap. XI

I Malavoglia cap. XV

L'autore: Giovanni Pascoli.

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica.

Il fanciullino con specchietto a pag. 428.

"È dentro di noi un fanciullino" da *Pensieri sull'arte poetica*

-*Myricae*

Una raccolta composita

Il titolo.

La morte e la natura

Tra tradizione e sperimentalismo.

- *L'assiuolo*
- *X agosto*
- *Temporale*
- *Il lampo*

-*Canti di Castelvecchio*

Le edizioni

Le tematiche

Il simbolismo e il tema della morte.

Il gelsomino notturno: analisi a pag. 464 e 465

L'autore: Gabriele d'Annunzio

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

Una produzione eterogenea ed una continua sperimentazione

Estetismo, superomismo, panismo

Il potere della parola poetica: il verso dannunziano

Il programma politico del Superuomo.

La grande poesia di *Alcyone*: il diario di un'estate tra panismo e metamorfosi, in uno stile evocativo, con suggestioni ed analogie.

Da *Alcyone*:

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

Luigi Pirandello

Una vita tutta interiore

Figlio del Caos: la formazione letteraria e la crisi delle certezze oggettive

L'io e la sua identità: la maschera e la maschera nuda, la vita e la forma.

La poetica dell'umorismo e il sentimento del contrario: un'arte che scompone il reale

Novelle per un anno

- la scrittura di una vita
- una raccolta aperta, una struttura che "non conclude "
- la follia, il doppio, la maschera, la componente umoristica
- le vicende editoriali e la tardiva fortuna dell'opera

da *Novelle per un anno*:

- *Il treno ha fischiato*
- *La patente*

Il ruolo di Pirandello nella cultura italiana ed europea durante il Novecento.

Il fu Mattia Pascal

La lanterninosofia e lo strappo nel cielo di carta

L'autore: Italo Svevo

La vita e le opere: *Una vita*, *Senilità* e *La Coscienza di Zeno*.

I rapporti dell'autore con la letteratura modernista.

La poetica modernista di Svevo: il narratore inattendibile, il tempo interiore, la crisi del personaggio (l'inetto) e l'influenza della psicanalisi.

Dalla *Coscienza*:

- *Prefazione*
- *Il fumo*
- *La morte del padre*

Popoli ed intellettuali di fronte alla Grande Guerra

L'autore: Umberto Saba

La vita e le opere.

L'aspetto autobiografico della sua poesia e il *Canzoniere* come romanzo.

La poetica.

Dal *Canzoniere*:

- *Trieste*
- *Città vecchia*
- *Goal*
- *Teatro degli Artigianelli*
- *Amai*
- *Ulisse*

L'autore: Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere.

Il porto sepolto, Allegria di naufragi, L'allegria: la genesi dell'opera

Una poesia nata dalla guerra

- *In memoria*
- *Il porto sepolto*
- *Veglia*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*

Dal primo al secondo dopoguerra: contesto storico-culturale

L'autore: Eugenio Montale

La vita e le opere

I tempi della poesia montaliana.

Il pensiero e la poetica

Da *Ossi di seppia*:

- *In limine*
- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare*
- *Spesso il male di vivere*
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

Dalle *Occasioni*:

- *A Liuba che parte*
- *La speranza pure di rivederti*
- *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*
- *Non recidere, forbice, quel volto*

Dalla *Bufera e altro*:

- *Primavera hitleriana*

Da *Satura*:

- *Piove*

L'autore: Pier Paolo Pasolini

La vita e le opere

La categoria dell'impegno

La poesia: accenni alle *Poesie in forma di rosa* e alle *Ceneri di Gramsci* *

La prosa: I romanzi delle borgate (*Ragazzi di vita*, *Una vita violenta*) *

Il cinema: *Teorema* *

(*): argomento svolto dopo il 15 maggio

Latino: *Lucia Corucci/Elena Di Gennaro*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

Si segnala che dal 18 marzo la cattedra di Latino è stata affidata alla prof.ssa Elena Di Gennaro, subentrata alla prof.ssa Corucci. Nel quadro di una programmazione condivisa e funzionale alle esigenze della classe in vista dell'Esame di Stato, si è scelto di destinare una parte più consistente del monte ore disponibile al consolidamento delle competenze in Italiano, disciplina oggetto della Prima Prova. Lo studio del Latino ha pertanto seguito un percorso calibrato su tale priorità, senza tuttavia rinunciare a una trattazione significativa e culturalmente ricca degli autori e dei testi in programma.

Nel corso dell'anno scolastico è stato privilegiato lo studio della letteratura latina attraverso la lettura dei testi in traduzione, limitando l'approccio alla lingua latina all'analisi lessicale e semantica dei passi più significativi. Particolare attenzione è stata dedicata alla terminologia propria della cultura e della società latina, al fine di restituire agli studenti non soltanto il senso letterario dei testi, ma anche la specificità del mondo romano nei suoi valori, nelle sue istituzioni e nelle sue categorie di pensiero. Tale scelta metodologica ha consentito di sottrarre lo studio degli autori a una dimensione meramente linguistica e grammaticale, inserendolo invece in un più ampio quadro di storia della civiltà e del pensiero. In questo modo è stato possibile offrire alla classe una prospettiva più articolata e completa, all'interno della quale condurre una lettura della letteratura latina di maggiore respiro interpretativo, aperta al confronto con le altre discipline del curriculum.

La classe si è dimostrata complessivamente ricettiva e interessata ai contenuti proposti, partecipando in modo collaborativo e costruttivo al dialogo didattico. Le studentesse e gli studenti hanno dimostrato di saper orientarsi con discreta sicurezza tra i profili dei vari autori e tra i vari contesti letterari, cogliendo i nodi tematici e concettuali più rilevanti e inquadrando gli autori nel loro orizzonte storico-culturale con sufficiente consapevolezza. La partecipazione, pur non sempre omogenea all'interno del gruppo classe, è risultata nel complesso attiva e propositiva, con interventi che hanno contribuito ad arricchire la trattazione dei temi affrontati.

Particolarmente apprezzabile è la tendenza della classe a stabilire collegamenti interdisciplinari: gli studenti hanno saputo mettere in relazione i testi e gli autori latini con tematiche filosofiche, storiche e letterarie più ampie, dimostrando una capacità di sintesi e di rielaborazione personale che va oltre la semplice acquisizione dei contenuti. Tale attitudine ha contribuito a dare profondità e coerenza al percorso svolto, restituendo un quadro complessivo soddisfacente.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

Conoscenze

- Conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale.
- Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates, e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Abilità

- Acquisire una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali.
- Acquisire attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.
- Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Competenze

- Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.
- Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine.
- Decodificare il messaggio di un testo in latino e in italiano.

Competenze di cittadinanza

- Imparare a imparare
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

Al raggiungimento degli obiettivi hanno contribuito:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate di previsione e analisi delle relazioni tra opere e contesto letterario o di confronto tra opere dello stesso autore o di autori diversi;
- Dibattito

Gli strumenti a disposizione della classe sono stati:

- Libro di testo: Vivamus
- Appunti
- LIM
- Testi di supporto
- Schede predisposte

Verifiche e valutazione

Sono state effettuate verifiche formative attraverso interventi ed interrogazioni brevi, oltre alle tradizionali verifiche orali e scritte. Nei momenti di valutazione formativa è stata riposta particolare attenzione all'interdisciplinarietà degli argomenti.

Numero verifiche sommative previste nell'ambito dei due quadrimestri: due verifiche per ogni quadrimestre.

La valutazione ha tenuto conto della congruenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti, della puntualità dell'impegno, della partecipazione al dialogo culturale.

Per la valutazione delle prove scritte e dei colloqui orali svolti nel corso dell'anno sono state adottate le griglie concordate in sede dipartimentale e pubblicate sul sito della scuola, di cui si riportano i link:

-  Latino orale triennio.pdf
-  Lettere_ griglia prova scritta di latino.pdf

Contenuti (*programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento*)

Ripresa e completamento del programma di quarta

L'età giulio-claudia:

Lo spazio e il tempo;
storia e società;
cultura e letteratura;
poesia e prosa nella prima età imperiale.

Seneca

Profilo letterario e percorsi testuali: la vita e la morte di Seneca;
i *Dialogi*; i trattati;
le *Epistulae ad Lucilium*;
lo stile della prosa.

L'epica e la satira sotto il principato

Lucano e Persio.

Petronio

Profilo letterario e percorsi testuali;
la questione dell'autore del *Satyricon*.

Dai Flavi al principato di Adriano

Lo spazio e il tempo;
poesia e prosa dall'età dei Flavi a quella di Adriano con focus su Plinio il Vecchio;
Quintiliano e la nascita della pedagogia (profilo letterario e percorsi testuali).

Obiettivi generali mediamente raggiunti

La sottoscritta ha seguito gli studenti per tutto il triennio. Il clima di classe è stato sempre di tipo collaborativo e mediamente attivo, per cui, nonostante i livelli eterogenei, il percorso è risultato proficuo per l'intero gruppo. I seguenti obiettivi sono stati mediamente raggiunti:

- Saper analizzare il testo reperendo elementi testuali e temi.
- Saper curare la presentazione di un quadro storico o letterario in modo chiaro.
- Saper mettere in relazione il quadro storico con le opere studiate.
- Padronanza essenziale delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche ad un livello B1 del CEFR.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

In ambito specifico, gli studenti hanno raggiunto gradi diversi per quanto riguarda l'acquisizione delle abilità più avanti elencate: nella maggior parte dei casi i risultati sono stati di livello medio, tuttavia alcuni studenti mostrano ancora difficoltà nel rielaborare in maniera personale le informazioni acquisite; particolarmente evidenti risultano ancora lacune per quanto riguarda l'utilizzo corretto di strutture grammaticali e morfo-sintattiche relative al livello B2 del CEFR.

CONOSCENZE: vedi sezione "Contenuti"

ABILITÀ

COMPRENSIONE ORALE

- Comprendere un testo di carattere culturale e una descrizione.

COMPRENSIONE SCRITTA

- Inferire il significato di lessico nuovo dal contesto e verificarne la correttezza.
- Saper comprendere testi inerenti a tematiche storico-sociali e letterarie.
- Saper comprendere testi di vari generi letterari e analizzarli.

PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE

- Saper presentare una ricerca; effettuare confronti; fornire spiegazioni.
- Saper discutere ed argomentare.
- Saper parafrasare.
- Padronanza delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche ad un livello B2 del CEFR.
- Acquisizione delle strategie per affrontare la prova orale dell'Esame di Stato.

PRODUZIONE SCRITTA

- Saper riassumere; scrivere una breve presentazione, un breve testo.
- Saper discutere e argomentare.
- Saper presentare avvalendosi di materiali multimediali.

COMPETENZE

- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.

- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Collaborare e partecipare

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

METODI

- lezione frontale
- cooperative learning
- lettura, ascolto e analisi dei brani antologici e altri testi (vedi Ed. Civica)

STRUMENTI

- Libro di testo (vedi sezione "Contenuti")
- Risorse audio e video relative al libro di testo
- File multimediali (slides) e altro materiale digitale messo a disposizione tramite Classroom
- Altri libri e uscita didattica per rappresentazione teatrale (vedi Ed. Civica)

Verifiche e valutazione

- Primo quadrimestre

1 prova scritta (in modalità mista, strutturata e a domande aperte)

1 prova orale

- Secondo quadrimestre

In accoglimento della richiesta da parte degli studenti circa il potenziamento delle competenze comunicative in vista del colloquio all'Esame di Stato, si è proceduto a pianificare 2 verifiche orali.

La valutazione è stata effettuata facendo riferimento alle griglie di valutazione concordate in sede di dipartimento e delle quali si riportano i collegamenti:

 [Lingue straniere_ Rubrica di valutazione orale triennio.pdf](#)

 [Lingue straniere_ Rubrica Valutazione scritto triennio produzione scritta.pdf](#)
(domande aperte)

Contenuti (programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento)

TESTO DI RIFERIMENTO - Spiazzi, Tavella, Layton "Compact Performer Shaping Ideas. From the Origins to the Present Age", Lingue Zanichelli.

È stato necessario apportare tagli e modifiche alla programmazione d'inizio anno per andare incontro ai ritmi di apprendimento degli studenti ed ai tempi ridotti a causa di diversi eventi legati alle attività previste da questa Istituzione scolastica.

- All about Jane Austen and *Pride and Prejudice*
 - "Mr and Mrs Bennet"
- The early years of Queen Victoria's reign
- City life in Victorian Britain
- The Victorian frame of mind
- The beginning of an American identity
- The age of fiction
- All about Charles Dickens, *Oliver Twist* and *Hard Times*
 - "Oliver wants some more"
 - "The definition of a horse"
- All about the Brontë sisters, *Jane Eyre* and *Wuthering Heights*
 - "Rochester proposes to Jane"
- The Later years of Queen Victoria's reign
- Late Victorian ideas
- America in the second half of the 19th century
- The Late Victorian novel
- All about Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
 - "The scientist and the diabolical monster"
- All about Oscar Wilde and *The Picture of Dorian Gray*
 - "I would give my soul"
- The rise of American poetry
- The Edwardian age
- World War I (with some hints about the first decades of the 20th century in Britain and USA)
- The struggle for Irish independence
- The Modernist revolution
- Freud's influence on modern writers
- Modern poetry
- All about William Butler Yeats with "Easter 1916"
- All about Thomas Stearns Eliot and *The Waste Land*
 - "The Burial of the Dead"
- The modern novel
- The interior monologue
- All about James Joyce and *Dubliners*
 - "Eveline"

DA TRATTARE ENTRO IL 15/05/26

- All about Virginia Woolf and *Mrs Dalloway*
 - "Clarissa and Septimus"
- World War II (with some hints about Britain in the Thirties and after the War)

- All about George Orwell and *Nineteen Eighty-Four* (with some hints about the dystopian novel)
 - “Big Brother is watching you”

Scienze Umane: *Simona Scimeca*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

Negli ultimi tre anni scolastici sono stata docente di Scienze Umane della classe. Fin dall'inizio del percorso, la maggior parte degli studenti e delle studentesse ha dimostrato interesse e partecipazione verso la disciplina rendendo possibile un lavoro didattico costruttivo e progressivo. Nel corso del triennio, e in particolare nell'ultimo anno, si è registrato un miglioramento complessivo nelle modalità di studio, nella capacità di rielaborazione critica dei contenuti e nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Tale progresso si è registrato anche ma in modo meno significativo per lo scritto. Questo progresso è stato favorito da un impegno costante da parte di molti alunni e da un lavoro mirato al potenziamento del metodo di studio e delle abilità comunicative, sia scritte che orali.

Il programma didattico previsto per l'anno in corso ha subito alcune riduzioni e semplificazioni, rese necessarie da una serie di fattori. In primo luogo, si è rilevata una generale difficoltà da parte della classe nel mantenere un ritmo di lavoro sostenuto e nell'affrontare in profondità i testi proposti. Ciò ha comportato un adattamento dei contenuti, con un approccio più generale a determinati nuclei tematici. Inoltre, nel periodo compreso tra marzo e aprile, numerose attività extracurricolari – come il viaggio di istruzione, le prove INVALSI, le assemblee di istituto e le uscite didattiche – hanno determinato la perdita di numerose ore di lezione.

Sul piano della valutazione finale, dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione, la classe si presenta mediamente disomogenea, con poche eccezioni. Una buona parte delle studentesse ha raggiunto livelli di competenza discreti, dimostrando buone capacità di analisi e di rielaborazione personale, nonché una crescente autonomia nello studio. In una parte della classe, tuttavia, persistono alcune disomogeneità, in particolare sul piano delle conoscenze disciplinari consolidate e delle competenze argomentative, che risultano ancora parziali. Sebbene la partecipazione al dialogo educativo e ai dibattiti sia progressivamente aumentata, alcune alunne e alunni continuano infatti a manifestare difficoltà nella lettura e nell'interpretazione dei testi, nonché nel collegamento tra contenuti disciplinari. Tali criticità emergono in particolare nelle prove scritte, in cui permangono in alcuni casi problemi legati alla coerenza logica e all'uso appropriato del linguaggio. Si segnala, inoltre, un piccolo gruppo di studenti che ha evidenziato discontinuità nell'impegno scolastico e nella puntualità delle consegne, mostrando uno studio poco strutturato accompagnato da una persistente fragilità nelle abilità espressive, sia scritte che orali.

La maggior parte della classe, grazie a un impegno costante, è riuscita a colmare lacune pregresse e a raggiungere un livello di competenza discreto. Sono presenti anche alcune studentesse che si sono distinte per risultati eccellenti o molto buoni, dimostrando la capacità di applicare in modo autonomo e consapevole quanto appreso, di problematizzare e di stabilire connessioni interdisciplinari significative.

In conclusione, l'esito formativo del gruppo classe può ritenersi nel complesso positivo. La maggior parte delle studentesse e degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti e, in molti casi, li ha superati, maturando competenze significative in relazione al percorso

svolto. Resta comunque opportuno continuare a lavorare, anche in prospettiva futura, sul potenziamento delle abilità di analisi, sullo sviluppo del pensiero critico e sulla capacità di rielaborazione personale e interdisciplinare dei contenuti appresi.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

Le conoscenze acquisite in questo anno scolastico sono riferite principalmente, ma non esclusivamente, ai tre grandi ambiti della ricerca sociologica, pedagogica e antropologica, e sono dettagliate nella sezione Contenuti, presente alla fine di questa relazione.

Una parte degli studenti e le studentesse conoscono nelle linee generali - alcuni in modo approfondito - tutti gli argomenti affrontati quest'anno.

In termini di competenze e abilità, gli alunni e le alunne sono per lo più in grado di applicare tali conoscenze mostrando di

- saper comprendere, utilizzare e definire i più comuni termini del lessico delle scienze umane presenti nei testi studiati.
- saper individuare alcuni concetti-chiave nei testi studiati, di saperli esporre in modo semplice ma corretto, senza gravi fraintendimenti, in forma orale e scritta,
- saper identificare il contesto storico degli autori e dei testi studiati in modo semplice ma corretto.
- Rielaborare e schematizzare, in modo semplice ma corretto, le conoscenze acquisite dalla lettura dei testi

Alcuni alunni e alunne sono anche in grado di:

- comprendere e contestualizzare, per sommi capi, il significato di alcune pagine, tratte da classici delle scienze umane o dalla letteratura scientifica contemporanea (saggi o articoli pubblicati su riviste scientifiche), individuando autonomamente i concetti chiave;
- usare il lessico specifico relativo agli argomenti trattati in modo autonomo e appropriato per l'esposizione dei contenuti studiati;
- ricondurre autonomamente i temi affrontati in classe all'ambito teorico e di ricerca in cui sono stati indagati;
- riconoscere, nelle linee generali, i diversi metodi usati dagli scienziati sociali per ottenere i loro dati;
- utilizzare le conoscenze acquisite per condurre analisi, sia in forma orale che scritta, di situazioni e di problemi di natura pedagogica e antropologico-sociale;
- dare a tale analisi la forma di un testo scritto coerente e correttamente argomentato;
- utilizzare le conoscenze acquisite per gestire in maniera consapevole la comunicazione personale, nelle interazioni scolastiche quotidiane;
- individuare collegamenti tra i concetti studiati e temi trattati in ambiti diversi (filosofia, letteratura, storia, scienze naturali ecc.);

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

L'azione didattica è stata improntata ai seguenti criteri metodologici:

- L'impostazione delle lezioni in maniera adeguata ai diversi contenuti ed alle necessità degli alunni/e, alternando la discussione con la classe alla lettura di testi e alla lezione frontale. In alcune occasioni, la docente ha proposto dibattiti guidati.
- Un approccio pluridisciplinare ai principali temi inseriti nella programmazione, selezionati e articolati tra loro in modo da facilitare la comprensione della molteplicità degli approcci possibili e dell'opportunità della loro integrazione.
- L'uso critico delle risorse offerte dalla rete, guidando per quanto possibile gli/le alunni/e a un uso consapevole delle fonti.

Nel corso dell'anno sono stati utilizzati alcuni brevi video didattici e fornite dispense, schemi riassuntivi, e altro materiale di carattere manualistico e antologico per integrare i testi in adozione. Il materiale integrativo è presente sulla classroom.

Nel corso dell'anno sono stati dati agli studenti materiali integrativi di studio che sono stati caricati su classroom e sono indicati con la sigla D (documenti all'interno di ogni modulo didattico nella sezione contenuti alla fine di questa relazione) con la lettera T invece sono indicati i testi o passi tratti dal libro di testo.

Il libro di testo utilizzato è stato:

Intrecci. Antropologia, sociologia, e pedagogia; Angela Biscaldi, Mariangela Giusti, Vincenzo Matera; Dea Scuola Marinetti scuola 2024.

Verifiche e valutazione

Il processo di apprendimento è stato verificato attraverso alcune prove orali e scritte di carattere sommativo.

Nella conduzione dei colloqui orali e nella preparazione e valutazione delle prove scritte si è cercato di sviluppare e di valorizzare negli alunni e delle alunne la capacità di ragionamento e di collegamento interdisciplinare.

Sono state utilizzate talvolta anche verifiche formative: interventi nel dibattito guidato ed esercitazioni scritte svolte a casa o in aula.

Per la valutazione delle prove scritte svolte finora sono state usate diverse griglie in base alla tipologia di prova: una griglia è stata per il tema in classe (per lo svolgimento del quale gli studenti hanno avuto a disposizione due ore/tre ore quando è stato possibile), l'altra per la simulazione di seconda prova d'esame, che ha una struttura più complessa e richiede un tempo di svolgimento molto maggiore (sei ore). Durante l'anno è stata utilizzata anche la griglia per la correzione di questionari. L'utilizzo dei questionari ha avuto il duplice scopo di ottimizzare i tempi della verifica e anche per consentire alla classe di esercitarsi nella produzione di quesiti a risposta breve e argomentata, come quelli proposti in sede di seconda prova scritta d'esame (seconda parte della prova).

Sia per i tre tipi di verifica scritta, che per i colloqui orali, i criteri di riferimento per la valutazione sono costituiti dalle griglie concordate in sede dipartimentale e pubblicate sul sito della scuola, di cui si riportano i link:

-  Scienze umane orale.pdf
-  Scienze umane seconda prova scritta d_esame.pdf
-  Scienze umane tema.pdf
-  Scienze umane questionario a risposta aperta.pdf

-  GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA A DOMANDE APERTE NON STRUTTURATE.pdf (domande da tre punti)

La valutazione finale terrà conto dell'esito delle verifiche orali e scritte, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo, secondo la scala di valutazione e i criteri indicati nel P.T.O.F.

Contenuti (programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento)

SOCIOLOGIA-ANTROPOLOGIA

MODULO 1: LA STRATIFICAZIONE SOCIALE (dal libro 4 anno)

- introduzione alla stratificazione sociale.
- La stratificazione sociale nelle diverse società
- Differenza tra ceti e classe
- Chiarimenti su stratificazione sociale, classi e ceti,
- teoria di Marx e Weber, i nuovi schiavi
- La mobilità sociale
- Definizione di potere. Classificazione di potere in Weber
- D Nuovi scenari della stratificazione: la teoria funzionalista di Davis e More; critica di Tumin.
- D La stratificazione sociale del '900, Approfondimento su Sylos Labini l'emergere delle classi medie.
- Omogeneizzazione degli stili di vita.
- Mobilità sociale le attuali dinamiche dovute alla stratificazione; dovute a flussi migratori
- Attuali dinamiche della socializzazione concetti di compensazione di status e deprivazione relativa

MODULO 2 : LA SOCIOLOGIA DEL '900 APPROCCI MACROSOCIOLOGICI E MICROSOCIOLOGICI

Approcci macrosociologici

Funzionalismo

- Parsons e il modello AGIL e la teoria dell'agire sociale da pp 277-280;
- Merton e il funzionalismo critico pp 280-281;

Teorie del conflitto differenza rispetto al funzionalismo p 283;

- Marx e la struttura della società (concetti di struttura e sovrastruttura) classroom

Le sociologie critiche statunitensi

- Charles Wright Mills élite del potere pag. 285

La scuola di Francoforte.

- concetto di industria culturale (classroom)
- Analisi del testo di Abruzzese "sulla nascita dell'industria culturale"
- D Industria culturale e società di massa. La natura pervasiva dell'industria culturale. Gli intellettuali di fronte all 'industria culturale (classroom)
- Adorno, Horkheimer, Fromm e Marcuse.

Approcci microsociologici

Le sociologie comprendenti

- Interazionismo simbolico di Mead e Blumer da pag. 114 a pag. 116 (libro nuovo)
- La prospettiva drammaturgica di Goffman pag.116
- L'etnometodologia di Garfinkel.

TESTI

T "Interazionismo simbolico"pag.118-119

T "la vita quotidiana come rappresentazione"pag.120-121-122

MODULO 3 : LA COMUNICAZIONE (MODULO INTERDISCIPLINARE)

- Schema comunicazione Jakobson pag. 109

- La comunicazione: funzione fatica e performativa pag.109-110
- La Comunicazione faccia a faccia pag.111
- Le caratteristiche dei nuovi media (differenza tra mass media e new media pag. 140
- Etnografia della rete: Come studiare le comunità on line pag.142.143
- Gli assiomi della comunicazione Watzlawick pag.112-113
- La comunicazione nei Mass Media pag. 123
- *Apocalittici o integrati* pag. 123
- Media e mass media pag.124
- Classificazione dei mass media pag.124
- Le influenze dei mass media pag. 127
- Le principali teorie sui mass media
 - La bullet theory pag. 127
 - Approccio psico-sociologico sul campo (scuola di Yale e scuola di Lazarsfeld) pag. 128:
 - La teoria struttural -funzionalista pag.129
 - Teoria critica della Scuola di Francoforte pag. 129
 - Teoria culturologica di McLuhan e Kerkhove pag. 130-131
 - De Kerckhove interazione tra tecnologia e sistema nervoso e tra tecnologia e corpo da pag.131 a pag.133.
- Media e comunicazione globale pag. 179
- Oltre il luogo (luogo fisico e luogo sociale) pag. 180-181
- Antropologia dei media pagg. 182-183
- L'accelerazione della storia e il restringimento del pianeta Marc Augé e i non luoghi pagg. 165-166
- *D Media literacy* educazione all'uso dei media nelle scuole materiale su classroom
- Tecnologie didattiche e istruzione pag.463
- Il lato oscuro della vita digitale pag.468

TESTI:

D "Le origini dell'Industria culturale" Abruzzese Classroom

D "Il congelamento funzionalistica" Friedan

D "Approfondimento Scuola di Francoforte classroom

D "Una lettura interdisciplinare dei mass media" classroom

D " pedagogia e mass media "Classroom

T "Una patente per fare la tv" pp 134-135-136

T "media caldi e media freddi!" pp.137--138

T "oltre il senso del luogo" pag. 149

T "luoghi e non luoghi" pag. 175 -176

T "connessi ma soli" pag. 154

EDUCAZIONE CIVICA:

T "Il lato oscuro della vita digitale" pag. 468

T "Libertà di parola e responsabilità in mondo globale il diritto alla satira" pag 145-146

T Social media e modelli di genere pag. 186-187-188

MODULO 4 : DEMOCRAZIA E TOTALITARISMI

- Il concetto di potere in sociologia (classroom)
- Tipi di potere in Weber pag.67
- Caratteri che distinguono gli stati democratici da quelli totalitari pag. 68-69

TESTI

T " Intervista a Dahrendorf" pag. 70-71

MODULO 5 DEVIANZA E CONTROLLO SOCIALE

- La devianza: definizioni, interpretazioni, forme
- la classificazione delle norme di Summer (libro vecchio)
- Le diverse interpretazioni sull'origine della devianza
 - Antropologia criminale le teorie deterministiche di Lombroso pag.75

- La Scuola di Chicago e il concetto di Subcultura pag. 75
- La teoria funzionalista del divario mezzi e fini di Merton pag. 75
- La Teoria dell'etichettamento sociale "*labelling theory*" pag. 76-77
- Nuove forme di devianza contemporanee pag. 77-78-79
- D Labelling theory classroom
- D Le regole della vita quotidiana
- Il controllo sociale: teorie retributive e distributive classroom
- TESTI
- T "Le tappe della carriera deviante" Becker classroom
- EDUCAZIONE CIVICA
- T "La scuola come spazio di legalità" pag. 80
- art 9 della costituzione

MODULO 6: MULTICULTURALISMO

- Convivere in un mondo globale pag. 88-89
- Concetto di nazione pag. 92
- Appartenenza religiosa pag. 93
- Il dibattito sul multiculturalismo pag. 95
- Differenza tra Migrante, Rifugiato e profugo pag. 99
- TESTI
- T "Il multiculturalismo" pag. 100-101
- EDUCAZIONE CIVICA
- D art 3 della costituzione e la parola razza
- T "Il nuovo razzismo sociale deresponsabilizzato" pag. 90
- T "Razza un'invenzione nefasta senza valore scientifico" 91

MODULO 7 : POLITICHE PUBBLICHE E WELFARE STATE

- Differenza tra politics e policy pag. 205
- Gli attori politici pag. 206
- Gli stili decisionali pag. 207
- Il welfare da pag. 208 a pag. 214
- D luci e ombre del welfare state (fotocopie)
- D Declino o riorganizzazione del Welfare (fotocopie)
- EDUCAZIONE CIVICA
- D diritti civili e politici classroom

MODULO 8: IL TERZO SETTORE

- Definizione di terzo settore pag. 218-219
- L'evoluzione del terzo settore pag. 219-220
- I soggetti del terzo settore pag. 221
- Prospettive del terzo settore pag. 222-223

MODULO 9: LA GLOBALIZZAZIONE

- Definizione (altro libro)
- La globalizzazione un fenomeno vasto complesso difficile da definire pag. 9
- La globalizzazione economica da pag.8 a pag.13
 - Approfondimento su classroom la globalizzazione economica (da altro libro di testo)
 - L'affermarsi e l'affermarsi del capitalismo all'origine del fenomeno della globalizzazione pag.9
 - Approfondimento su classroom la globalizzazione economica (da altro libro di testo)
 - Delocalizzazione del lavoro pag. 10
 - Aspetti positivi e negativi (altro libro)
 - Evoluzione del capitalismo (dalla produzione materiale a quella immateriale) il capitalismo che resiste pag. 14-15

- la new economy pag.12
- oltre il Capitalismo analisi di André Gorz e il lavoro immateriale pag. 14-15
- La globalizzazione politica (fotocopie da altro libro)
 - lo spazio transnazionale (altro libro)
- La globalizzazione culturale pag.13 e approfondimento classroom (da altro libro)
 - La deterritorializzazione pag.163
 - Le culture transnazionali pag. 170-171
 - Globale e locale pag. 168-169
- Aspetti positivi e negativi della globalizzazione classroom
- Posizioni critiche nei confronti della globalizzazione: Amartya Sen ; Latouche; Bauman; Beck; Morin da pag. 18 a pag.19; da pag. 28 a pag.34; da pag. 36 a pag. 41;

TESTI

- T "L'identità riciclata" pag. 44-45
- T "Il paradigma de'incertezza" pag. 46-47 *
- T "Amore liquido" pag. 48-49
- T "La società mondiale del rischio" pag.49 *
- T "Il rischio per le democrazie" pag. 52 *

PEDAGOGIA

MODULO 1 LA PEDAGOGIA DELL'800

- Gli ideali pedagogici del romanticismo
- Fröbel e i giardini di infanzia. pag. 571 a pag.573.
- Pestalozzi e la Riforma dell'educazione 566- 570

MODULO 2 LA PEDAGOGIA RISORGIMENTALE

- Quadro storico di riferimento pag.365
- Differenze politiche e ideologiche sulla strategia da adottare per raggiungere l'unità d'Italia .materiale su classroom
- Dibattito sulla scuola in età risorgimentale: Cuoco, Gioberti, Cattaneo, Mazzini.
- Gli educatori cattolici Rosmini, Lambruschini Aporti, Don Bosco

MODULO 3: FILOSOFIA, PEDAGOGIA, E SCUOLA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- La cultura europea tra i due secoli da pag. 284 a pag.238.
- Le reazioni al Positivismo pag.239
- Il superuomo di Nietzsche e psicoanalisi di Freud pag.240-241
- Maritain e l'umanesimo Cristiano pag. 242-243

TESTI :

- T "L'educazione avviene dentro la scuola" Maritain pag. 244-245
- D "umanesimo integrale"

MODULO 4: PEDAGOGIA E SCUOLA IN ITALIA TRA 800 e 900

- Riforme scolastiche fine ottocento post Unità d'Italia classroom
- La scuola nei primi decenni del '900 pag. 248
- La riforma Gentile pag.249-250
- Benedetto Croce pag.252
- Giovanni Gentile pag.255-256
- Antonio Gramsci pag. 257-258
- Le modifiche alla riforma durante il periodo fascista pag.251
- La scuola in Italia dagli anni del fascismo al dopoguerra pagg. 381-382
- Società e scuola di massa da pag. 435 a pag 436
- La scuola media unica pag.437-438

TESTI

- T "La scuola il problema più urgente" Giolitti pag. 252
- T "ogni conoscenza è conoscenza storica" Croce pag.259
- T "il maestro" Gentile pag.261

T "abituare all'impegno e allo studio" Gramsci pag.263

MODULO 5: LE SCUOLE NUOVE IN EUROPA

- I primi decenni del 900 in Europa e in America pag. 272-273
- Nuovi metodi educativi all'inizio del '900 pag. 274
- Le scuole nuove tratti comuni classroom
- Le scuole nuove in Inghilterra Reddie e Neil; pag. 276. Il movimento degli Scout pag.278
- Le scuole nuove in Francia Demolins pag.277
- Le scuole nuove in Germania Kerschensteiner pag 277

MODULO 6: LE SCUOLE ATTIVE NEGLI STATI UNITI

- Le scuole attive negli Stati Uniti pag.281
- Pragmatismo ed esperienza da pag. 282-285 (approfondimento libro filosofia) pp.680-681
- L'attivismo pedagogico di John Dewey da pag.285 a 289
- L'eredità di Dewey
 - Kilpatrick la didattica dei progetti pag. 290-291
 - Washburne le scuole di Winnetka pag. 292
 - Parkhurst le scuole di Dalton pag. 293

TESTI

T "Educare all'amore" pag. 279-280

T "Il fanciullo deve imparare soprattutto a vivere" Dewey pag. 294-295

T "Natura dell'esperienza e logica dell'indagine " Dewey pag. 297 -298

T "La scuola attiva metodologia" Dewey pag. 299

MODULO 7: LA PEDAGOGIA PROGRESSIVA IN EUROPA

- Gli anni tra 1930 e il 1940 in Europa e in Russia pagg. 310-311
- Nuovi scenari pag.313
- I regimi totalitari pag. 314
- Claparède e l'educazione funzionale da pag. 314 a pag.318
- Dottrens e l'apprendimento individualizzato pag. 319
- Decroly e il metodo globale pag. 322-323
- Cousinet e il lavoro per gruppi pag. 322-323
- Freinet e la tipografia scolastica pag.327
- Makarenko pag.329

TESTI

T "L'esistenza delle diversità individuali" Claparède pagg. 330-331

T "Un confronto tra metodo vecchio e metodo nuovo" Decroly pag.333-335

T "Regole pratiche per applicare il metodo del lavoro a gruppi" Cousinet pag. 336-337

T "Le tecniche e la loro nascita" Freinet pag. 338-229

D confronto tra pragmatismo ed empirismo

MODULO 8: SCUOLE NUOVE E SPERIMENTAZIONI EDUCATIVE IN ITALIA

- Montessori da pag. 361 a pag. 365

TESTI

T "Educazione e bambino" Montessori pagg.366- 368

T "La prima casa dei bambini" Montessori pagg. 368-371

T "Lo sviluppo psichico si organizza con l'aiuto di stimoli esterni" pag. 372-373

T "Come educare all'attenzione e al silenzio" pagg. 374-375

D "Il materiale didattico" classroom

D "La mente assorbente del bambino" classroom

- Le sorelle Agazzi e l'asilo di Mompiano da pag.377 a pag.378
- Pizzigoni e la Rinnovata di Milano da pag. 379 a pag.380
- Codignola e la Scuola-Città Pestalozzi pag. 383-384

- Don Milani e la Scuola di Barbiana pag. 385-386
- TESTI
- T "Le caratteristiche del buon insegnante" Codignola pag. 388
- T "La scuola buona" Don Milani pag. 389
- D "approfondimento su Itard e Seguin
- D "Montessori e il tema della pace"
- D "lettera a una professoressa" passi scelti su classroom
- D "Don Milani e il tema della pace"
- Visione del docufilm: W la Montessori

MODULO 9: BRUNER

- Dopo la scuola attiva critiche all'attivismo pag. 420
 - Pedagogia e psicologia nel pensiero di Bruner pag. 420-421
 - Le fasi dello sviluppo cognitivo in Bruner pag. 421
 - La teoria dell'istruzione pag.422-423
- TESTI
- T "Lo Sviluppo cognitivo" Bruner pag. 424-425
- T "L'educazione come risposta al cambiamento" Bruner pag. 425-426
- D "Il gioco come apprendimento" classroom
- D " Il desiderio di scoprire il desiderio di essere competenti" classroom

MODULO 10: LA SCUOLA IN EUROPA DAGLI ANNI '90 AD OGGI: DOCUMENTI INTERNAZIONALI E OBIETTIVI

- Storia della scuola dalla legge Coppino alla Riforma Gentile
- La scuola in Italia dagli anni del fascismo al dopoguerra pag.281-382
- Dalla pedagogia alle scienze dell'educazione Un nuovo approccio all'educazione pag.401
- La scuola media italiana (scuola media unica e altre riforme) pag. 435
- Un approccio all'educazione pag. 403
- La dispersione scolastica pag. 439
- La scuola in europa dagli anni '90 ad oggi: documenti internazionali e obiettivi
- Il libro Bianco dell'educazione e il concetto di *lifelong learning* pag. 441
- Dichiarazione di Lisbona pag. 443
- Obiettivo 4 agenda 2030 pag. 442-443
- La pedagogia speciale da pag. 446 a pag.450 e da pag.457 a pag.461
- La dimensione interculturale dell'educazione da pag.451-453

EDUCAZIONE CIVICA

art. 2,3, 33, 34. e obiettivo 4 Agenda 2030.

TESTI

T "La pedagogia è una delle scienze dell'educazione" Massa pag. 414

Argomenti di un percorso di Educazione civica programmati per le lezioni successive all'approvazione del presente documento in sede di Consiglio di classe previsto per il 6/05/2025, ma da realizzare entro il termine del 15/05

Storia: *Simone Graziani*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

Da tutta la classe sono stati ampiamente raggiunti gli obiettivi essenziali richiesti, con una buona conoscenza degli argomenti trattati e una buona padronanza lessicale, ancora da sviluppare l'approccio critico nello studio dei vari argomenti studiati, con un metodo ancora troppo nozionistico.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

Le conoscenze richieste del programma sono raggiunte da tutta la classe con una buona abilità di ascolto e di concentrazione in aula; buona è la capacità di sintesi e di esposizione sia scritta, sia orale, di autonomia e organizzazione nello studio. Il lessico specifico è sufficientemente appropriato ma necessita ancora di un certo sviluppo.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

Lezione frontale;
Lavoro individuale pomeridiano;
Libri di testo;
Testi di supporto e cartine geografiche caricati su classroom;
Proiezione film;
Tecnologie multimediali.

Verifiche e valutazione

Una verifica scritta, con risposte aperte e una verifica orale nel primo quadrimestre, Due verifiche scritte, con risposte aperte, nel secondo quadrimestre. Valutazione sommativa da griglie di valutazione dipartimentali.

Contenuti (*programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento*)

MODULO 1: L'imperialismo e la definizione di impero, la Seconda rivoluzione industriale. Definizione di: industrializzazione, di settore primario, secondario e terziario, proletariato, bracciante, latifondista, coscienza di classe e lotta di classe. La nascita del movimento operaio, dei sindacati e dei partiti politici. PP. 23 e 24; 30 e 31.

MODULO 2: L'Età giolittiana. Il rapporto dei cattolici con la politica italiana nell'Italia post-unitaria e al "patto Gentiloni". PP- 64-71; 78-82.

MODULO 3: La Prima guerra mondiale Cause e schieramenti. La posizione interna al Parlamento italiano tra interventisti e neutralisti. I principali fronti bellici, l'ingresso degli Stati Uniti la disfatta di Caporetto, l'uscita della Russia, la fine della Grande Guerra, i trattati di pace e il crollo degli imperi centrali con il nuovo assetto europeo, la vittoria mutilata.

PP. 106-109; 113 e 114; 120-126

MODULO 4: La Rivoluzione russa di febbraio. I partiti politici in Russia nel 1917, con particolare attenzione alla differenza ideologica della rivoluzione socialista tra i menscevichi e i bolscevichi; le giornate di luglio e la caduta del governo provvisorio guidato da L'vov con la nascita del primo governo guidato dal Kerenskij. Il tentativo di colpo di Stato del generale russo Kornilov e le sue conseguenze sulla rivoluzione russa. PP. 146-150

MODULO 5: la Rivoluzione russa di ottobre: i decreti sulla pace e sulla terra, i decreti sulla parità giuridica ed economica tra uomini e donne, la nazionalizzazione delle banche, le elezioni dell'assemblea costituente e la creazione dell'armata rossa. La pace separata tra Russia e Germania. La posizione di Trockij sulla pace separata tra Russia e Germania. Fondazione Armata Rossa, guerra civile Russa, comunismo di guerra, nascita Terza Internazionale, ammutinamento marinai di Kronstadt. La Russia dal 1921 al 1929: la NEP, il divieto di frazionismo interno al partito, la troika, la morte di Lenin e la lotta interna al partito per il potere, la fine della NEP e l'inizio dell'economia pianificata. La Russia dal 1921 al 1929: la NEP, il divieto di frazionismo interno al partito, la troika, la morte di Lenin e la lotta interna al partito per il potere, la fine della NEP e l'inizio dell'economia pianificata; lo stalinismo. PP 150-163; 274-276; 281-285.

MODULO 6: L'Italia nel primo dopoguerra: il concetto di "vittoria mutilata", la nascita del PPI e del fascismo, il "biennio rosso", la delusione delle masse dopo la guerra e la paura del bolscevismo nella borghesia italiana. Il "biennio rosso" e la reazione violenta dei fascisti e il loro rapporto con la borghesia. L'occupazione di Fiume di D'Annunzio e il trattato di Rapallo, il congresso socialista di Livorno e la nascita del Partito comunista d'Italia, le elezioni del 1921 la nascita del governo Bonomi e la pacificazione, momentanea, tra fascisti e socialisti. PP. 172-185

MODULO 7: Il fascismo. La marcia su Roma, la nascita della milizia, il gran consiglio del fascismo, legge Acerbo, Il delitto Matteotti (visione del film "Il delitto Matteotti). L'Aventino antifascista; il discorso di Mussolini alla Camere dei deputati del 3 gennaio 1925, la leggi "fascistissime" e la fine dello Stato liberale e la nascita dello Stato autoritario e i motivi per cui il fascismo è definito un totalitarismo imperfetto. Il fascismo: la macchina della propaganda per la ricerca del consenso, i Patti Lateranensi e il plebiscito del 1929. La politica economica fascista; la politica estera fascista: Fiume, la guerra d'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania. PP. 183-186; 208-228; 229-231

MODULO 8: La Germania. La Repubblica di Weimar. PP 244-252; .

MODULO 9: La crisi economica del 1929: cause ed effetti soprattutto in Italia e in Germania. PP 301-305.

MODULO 10: Il nazismo PP 250-255; 257-260.

MODULO 11: La Seconda guerra mondiale. (Da iniziare)

MODULO 12: La nascita della Repubblica italiana (Da iniziare)

MODULO 13: La guerra fredda (Da iniziare)

Filosofia: *Luca Domenici*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

- Comprendere, interpretare testi filosofici di tipo manualistico
- Produrre semplici testi di tipo riassuntivo, descrittivo e argomentativo legati a problematiche storico-filosofiche
- collocare le principali tradizioni e problematiche filosofiche all'interno del più generale contesto storico
- Saper utilizzare il lessico specifico di una problematica filosofica e/o di un autore
- Riuscire a confrontarsi con le principali tradizioni culturali e filosofiche dell'età moderna e contemporanea
- Essere in grado di trattare una tematica filosofica e di coglierne le principali implicazioni
- Saper ricostruire le linee fondamentali del pensiero dell'autore a partire dall'analisi di un testo filosofico precedentemente affrontato in chiave manualistica

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

MODULO 1 L'IDEALISMO TEDESCO: FICHTE, SCHELLING, HEGEL

CARATTERI GENERALI DELL'IDEALISMO TEDESCO

- Spiegare quali differenze di fondo vi sono tra l'illuminismo e l'idealismo romantico
- Chiarire che cosa sia la questione del passaggio dalla "filosofia del finito" kantiana a quella "dell'infinito" idealistica

FICHTE

- Ricostruire l'idea di Fichte che l'idealismo ha una superiorità su tutte le altre scuole filosofiche che definisce "dogmatiche"
- Sapere perché la filosofia fichtiana è detta idealismo "soggettivo"
- Sapere perché la filosofia fichtiana è stata chiamata anche "idealismo etico"
- Conoscere che cosa sia, relativamente a Fichte, la cosiddetta "polemica sull'ateismo"

SCHELLING

- Spiegare perché la filosofia di Schelling è detta idealismo "oggettivo"
- Spiegare perché la filosofia di Schelling viene anche chiamata "idealismo estetico"
- Discriminare le affinità e differenze tra la filosofia di Fichte e quella di Schelling
- Spiegare perché è da attribuire a Schelling la creazione del concetto di Assoluto

HEGEL IL SISTEMA FILOSOFICO

- Elencare quali sono le influenze culturali presenti nella filosofia hegeliana
- Chiarire il significato del concetto di Spirito all'interno del sistema hegeliano
- Chiarire quali siano le vie di accesso all'assoluto per Hegel
- Spiegare quali siano le caratteristiche fondamentali del sistema idealistico hegeliano
- Esporre i caratteri essenziali del metodo dialettico hegeliano
- Esporre il significato di questa celebre sentenza di Hegel <<Il reale, questo è il razionale, Il razionale, questo è il reale>> in relazione al tema della libertà umana.
- Esporre quale sia il rapporto tra religione e filosofia in Hegel

HEGEL LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO E L'ETICA

- Conoscere quale sia il fine filosofico dello scritto *La fenomenologia dello spirito*
- Elencare le parti, sezioni e le principali figure in cui è articolata la Fenomenologia
- Spiegare la relazione tra panlogismo e storicismo nella filosofia hegeliana

- Spiegare le caratteristiche della figura del Servo-padrone, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice
- Spiegare le caratteristiche della figura dell'edonismo, della legge del cuore, del Cavaliere di virtù, del Regno animale dello Spirito
- Chiarire quali tipi di società si riferisce Hegel quando tratta della Sezione dell'eticità e il rapporto tra la legge umana e la legge divina nel mondo etico
- Chiarire la differenza tra mondo etico e Stato di diritto
- Spiegare quale sia la caratteristica fondamentale del mondo che Hegel definisce della Cultura e la relazione tra la figura della "fede come pura intellesione" e il concetto di nichilismo
- Chiarire perché secondo Hegel l'Illuminismo altro non è che la secolarizzazione fede e quale sia la contraddizione dell'illuminismo e perché sia inevitabile il Terrore giacobino in quanto esito logico dalla dialettica dell'Illuminismo
- Conoscere quali siano le critiche che Hegel fa alla morale kantiana nella figura della "distorsione morale" e in quella dell'Anima Bella
- Delineare quale sia secondo Hegel la contraddizione tra Bourgeois e citoyen e perché la morale kantiana non risolva affatto tale contraddizione essendo gli imperativi categorici perfetti e imperfetti kantiani secondo Hegel inutili

HEGEL: LA FILOSOFIA DELLA STORIA E LA FILOSOFIA POLITICA

- Conoscere quale sia il ruolo che Hegel attribuisce alla riforma e alla rivoluzione francese all'interno della sua filosofia della storia
- Definire i motivi per cui Hegel rifiuta sia il modello politico democratico che quello liberale
- Spiegare quale sia la posizione di Hegel di fronte alla questione della guerra

MODULO 2: SCHOPENHAUER

- Spiegare i motivi del successo tardivo della filosofia di Schopenhauer
- Individuare i caratteri di affinità tra la filosofia di Schopenhauer e quella hegeliana
- Spiegare le differenze fondamentali tra la filosofia di Schopenhauer e quella di Hegel
- Conoscere qual sia la via di accesso alla conoscenza della cosa in sé per S.
- Discriminare le affinità e le differenze tra la filosofia di S. e quella di Kant
- Chiarire Che cosa sia la Cosa in sé o noumeno per Schopenhauer
- Spiegare la metafora del pendolo
- Dire in che senso Schopenhauer è definibile un pessimista e da cosa derivi il suo pessimismo
- Rintracciare dei passi tratti da *La metafisica dell'amore sessuale* dove Schopenhauer parla dell'amore romantico e spiegare l'interpretazione che ne dà
- Sapere che cosa sia il "Principio di individuazione"
- Esporre che cosa intende S. con il termine "Genio o spirito della Specie" e dire a quale concezione del mondo a lui contemporanea può essere ricollegato
- Elencare alcuni dei fattori che secondo Schopenhauer sono alla base dell'individuazione della bellezza nell'altrui sesso ai fini della scelta amorosa
- Chiarire quale sia lo scopo dell'arte per Schopenhauer
- Elencare quali siano le vie di liberazione dal dolore proposte da Schopenhauer
- Spiegare perché l'esercizio della giustizia è liberatorio rispetto alla sofferenza del vivere
- Sapere su che cosa fonda la morale Schopenhauer
- Conoscere la differenza tra l'ascesi cristiana e quella schopenhaueriana
- Spiegare per quale motivo metafisico il suicidio secondo Schopenhauer deve essere

MODULO 3 IL POSITIVISMO

CARATTERI GENERALI DEL POSITIVISMO

- Spiega quale sia secondo la visione positivista il sapere valido e che cosa implichi tale assunto
- Chiarire per quale motivo si può sostenere che il positivismo che si pone in netto antagonismo con la metafisica finisce poi per essere una metafisica

- Individuare quale aspetto legato alla filosofia della storia ha il positivismo in comune con la filosofia hegeliana

IL POSITIVISMO SOCIALE

- Descrivere la "legge dei tre stadi" di Comte
- Spiegare che rapporto c'è tra democrazia e scienza secondo Comte
- Dire che rapporto pongono i positivisti tra metafisica e scienza
- Elencare le varie discipline che si succedono nel corso della storia della civilizzazione nel raggiungere il livello di sapere scientifico
- Chiarire perché la sociologia è l'ultimo tipo di sapere a raggiungere il grado della scientificità
- Descrivi quale ruolo viene assegnato dal punto di vista della filosofia della storia alla tale classe di produttori?
- Spiega in che senso il positivismo può essere definito ad un tempo sia "antitradizionalista" che "antirivoluzionario"
- Esponi in che cosa consiste la svolta di Saint Simon ne Il Nuovo Cristianesimo e che cosa l'ha causata

IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO

- Elenca quali pensatori hanno cercato di identificare il principio che sta dietro la teoria dell'evoluzione
- Descrivi quali sono i differenti principi che possono essere chiamati in causa per spiegare la teoria dell'evoluzione
- Chiarisci qual è il presupposto di fondo del "darwinismo sociale" e perché esso è in contrapposizione con la visione hegeliana

MODULO 4: MARX E GLI ALTRI SOCIALISMI

- Spiega quale sia il rapporto tra la filosofia di Marx quella di Hegel
- Spiega le caratteristiche della alienazione socio-economica per Marx
- Spiega che cosa intenda Marx con il termine "ideologia"
- Perché Marx definisce la sua filosofia della storia "materialismo storico"?
- Chiarisci il rapporto struttura sovrastruttura e quali siano i modi di produzione che Marx delinea nella sua filosofia della storia
- Chiarisci per quali motivi secondo Marx il sistema economico sia irrazionale, ingiusto e contraddittorio
- Chiarisci quali siano i caratteri distintivi della filosofia politica marxiana spiegando il concetto di "Lotta di classe" e "Coscienza di classe" "dittatura della borghesia" "dittatura del proletariato"
- Chiarisci le differenze tra le idee di Marx sulla futura società socialista e sul modo di giungervi e gli altri intellettuali riconducibili alla visione socialista: Lassalle, Sismondi, Babeuf, Blanqui; Bakunin, Owen, Fourier, Proudhon, Saint-Simon

MODULO 5 NIETZSCHE

- Ricostruire una periodizzazione del filosofare nietzschiano
- Precisare in che cosa consista la pars destruens e la pars costruens della sua filosofia
- Spiega la polarità apollineo dionisiaco precisando che ruolo svolga ne La nascita della tragedia sia secondo la lettura "di destra" che secondo quella "di sinistra"
- Spiegare quale sia la critica che Nietzsche svolge in La filosofia nell'epoca tragica dei greci a tutto il pensiero filosofico occidentale iniziato con Socrate
- Spiegare quali siano le critiche che fa Nietzsche nelle Considerazioni inattuali allo storicismo al positivismo e alla pedagogia
- Chiarire la nuova impostazione nietzschiana che emerge in Umano troppo umano
- Spiegare quale sia in Aurora il principio che secondo Nietzsche deve essere usato in ogni indagine psicologica
- Chiarire per quale ragione secondo il Nietzsche della Gaja Scienza l'atteggiamento scientifico ha contribuito alla morte di Dio

- Spiegare il significato dell'annuncio del folle che "Dio è morto"
- Elencare quali siano le fasi che hanno caratterizzato la storia dell'occidente secondo la filosofia della storia espressa nello Zarathustra
- Esporre le caratteristiche fondamentali della figura dell'Oltreuomo chiarendo perché quello dell'Oltreuomo è detto un agire come "nichilismo attivo"
- Elencare quali siano le fasi per accedere alla condizione dell'Oltreuomo
- Chiarisci quali siano le critiche che fa la figura dell'Indovino alla soluzione dell'Oltreuomo e quali soluzioni trovi Nietzsche
- Individuare le figure che Nietzsche utilizza nello Zarathustra per fare la sua autobiografia filosofica
- Chiarire quale sia la svolta che fa Nietzsche in Al di là del bene e del male relativamente al tema della critica alla filosofia come razionalismo socratico-platonico
- Definire che cosa intenda Nietzsche per "Idoli" nello scritto Il crepuscolo degli Idoli chiarendo anche quante fasi e forme di nichilismo possiamo ritrovare nell'elaborazione nietzschiana
- Chiarire quali siano le differenti origini della morale così come le vede Nietzsche in Genealogia della morale
- Spiegare quale sia per Nietzsche ne L'Anticristo il rapporto tra Cristo e la sua Chiesa
- Descrivere quale sia il rapporto tra il messaggio dell'Oltreuomo, la figura autobiografica de "La vita" dello Zarathustra e la Morale dei signori presente negli scritti postumi

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

Lezione frontale

Lavoro individuale

Libri di testo

Testi di supporto

Materiale didattico multimediale e/o audiovisivo

Tecnologie multimediali

Verifiche e valutazione

Una verifica orale ed una scritta per quadrimestre + eventuale recupero

Per la valutazione sono state utilizzate le rubriche elaborate in sede di dipartimento

Contenuti (*programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento*)

MODULO 1 L'IDEALISMO TEDESCO

FICHTE

- Il passaggio dalla "filosofia del finito" kantiana all'idealismo come "filosofia dell'infinito".
- La superiorità dell'idealismo sulle altre filosofie
- L'idealismo soggettivo

SCHELLING

- Natura come spirito: l'idealismo "oggettivo"
- Spirito come natura: l'idealismo "estetico"
- L'eterogenesi dei fini ed il principio del riconoscimento
- Il concetto di assoluto e l'intuizione estetica come via di accesso ad esso
- L'idealismo etico della dottrina della morale (1798)
- Sul fondamento della nostra credenza in un reggimento divino del mondo (1798).
- La "polemica sull'ateismo" alla base dell'espulsione di Fichte dall'Università di Jena

HEGEL

- Il Problema della Verità

- Il sistema idealistico
- Il metodo dialettico
- Lo spirito soggettivo nella Fenomenologia
- Lo spirito oggettivo nella Fenomenologia, nei Lineamenti e nell'Enciclopedia
- Le critiche alla morale kantiana

MODULO 2 SCHOPENHAUER

- Le relazioni tra Schopenhauer, Kant ed Hegel
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- L'amore, la sessualità e i fenomeni "extraordinari" come manifestazione della Volontà
- (lettura di brani tratti da *la metafisica dell'amore sessuale*)
- Le vie di liberazione dal dolore: L'arte, La morale, L'ascesi

MODULO 3 IL POSITIVISMO

- Introduzione al positivismo: il positivismo nella cultura del 7-800
- Saint Simon: L'industrializzazione come rivoluzione. L'unità dei produttori. Il fallimento del progetto positivista: la necessità di un nuovo cristianesimo
- Comte. La legge dei tre stadi. La sociologia come sociokrazia. La nuova religione positiva
- Il positivismo evoluzionistico: Il principio dell'evoluzione secondo Darwin; letture di passi tratti da *L'origine dell'Uomo*. Il darwinismo sociale ed in nazismo. La teoria dell'evoluzione: Buffon, Lamarck, Darwin, Morgan, Kimura e la teoria neutrale dell'evoluzione. Fissismo vs evoluzione. Rapporto tra civilizzazione ed evoluzione

MODULO 4 MARX

- La relazione tra Marx ed Hegel
- I concetti di alienazione ed ideologia e la concezione marxiana della soggettività
- Il materialismo storico
- Economia politica: ingiustizia, irrazionalità e contraddizione del modo di produzione capitalistico
- La filosofia politica le vie e le forme della futura società socialista

MODULO 5 NIETZSCHE (da finire dopo il 15 di maggio)

- Introduzione: pars destruens e costruens del pensiero nietzschiano

LA GIOVINEZZA (1872-1878)

- La nascita della tragedia dallo spirito della musica (1872) Apollineo e dionisiaco nell'interpretazione di destra "controllo" e di sinistra "formazione" (Vattimo)
- La filosofia nell'epoca tragica dei greci (1873: la critica genealogica al razionalismo socratico-platonico)
- Considerazioni inattuali: la critica allo storicismo al positivismo e alla pedagogia

LA MATURITÀ (1878-1886): il periodo "Illuminista" e l'Incontro con Lou von Salomé

- Umano troppo Umano (1878): il distacco da Schopenhauer e Wagner; il rifiuto della funzione liberatoria dell'arte e la ricerca attraverso la psicologia del profondo
- Aurora (1881)
- La gaia scienza (1882): il rapporto tra scienza e morte di Dio
- Così parlò Zarathustra (1883-1885) come una confessione in veste di autoanalisi esistenziale; la filosofia della storia nietzschiana: i differenti tipi di nichilismo. La dottrina dell'Oltreuomo; le vie di accesso: il cammello, il Leone, il fanciullo. LA figura dell'indovino come critica all'Oltreuomo e le risposte di Nietzsche: il sì alla vita e l'eterno ritorno. L'autobiografia filosofica: il coscienzioso dello Spirito, il Mago della vita, l'uomo più brutto, l'Ombra, La vita

L'ULTIMO PERIODO (1886-1889)

- Al di là del bene e del male (1886): la critica alla filosofia come tale quale forma di nichilismo
- Genealogia della morale (1887): la critica alla morale: la spiegazione genealogica della morale: l'angoscia di fronte all'imponderabile, identificazione con l'aggressore, utilitarismo dei deboli
- Il crepuscolo degli idoli, L'anticristo, (1888): il cristianesimo come espressione dell'anticristo
- Ecce homo (1888): il messaggio dell'Oltreuomo e l'impossibilità di seguirlo: la follia come scissione tra apollineo e dionisiaco; la via della morale dei Signori come collettivismo in

opposizione al messaggio individualista dell'Oltreuomomorale dei Signori come collettivismo
in opposizione al messaggio individualista dell'Oltreuomo

Matematica: *Luigina Sili*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

La classe, che seguo a partire dalla seconda, ha sempre dimostrato un comportamento corretto e un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, nonostante le difficoltà iniziali.

Nel corso della seconda e della terza un consistente gruppo di studenti ha evidenziato fragilità nella materia, dovute principalmente a lacune pregresse.

Nel quarto e nel quinto anno la situazione è progressivamente migliorata: la maggior parte degli alunni si attesta su un livello intermedio, con la presenza di alcuni elementi di buon livello.

Permane tuttavia un ristretto gruppo di studenti che presenta ancora difficoltà, riconducibili a un metodo di studio non del tutto consolidato e a un impegno non sempre continuo, concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

Le competenze specifiche raggiunte dalla classe sono:

- C1 applicare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico;
- C2 argomentare e giustificare formule e asserzioni;
- C3 esprimersi con un linguaggio appropriato;
- C4 analizzare, schematizzare e organizzare il procedimento risolutivo dello studio di una funzione, costruirne il grafico

Gli obiettivi specifici legati al programma svolto durante l'anno scolastico sono elencati di seguito:

- Determinare immagini e controimmagini dal grafico e dall'espressione analitica
- Stabilire dal grafico di una funzione: dominio, monotonia, simmetrie, zeri, segno
- determinare algebricamente il dominio, il segno e gli zeri di funzioni razionali intere e fratte
- acquisire la nozione intuitiva di limite
- calcolare direttamente i limiti di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali
- riconoscere le forme indeterminate
- calcolare limiti di funzioni che si presentano nelle forme indeterminate
- determinare asintoti verticali, orizzontali e obliqui per le funzioni razionali intere e fratte
- Saper calcolare la derivata almeno di una funzione razionale intera o fratta
- Conoscere la relazione tra pendenza della retta tangente e derivata
- Conoscere il concetto di funzione crescente e decrescente in un intervallo
- Saper utilizzare la derivata per individuare i punti di massimo e di minimo assoluto e relativo
- Individuare graficamente gli intervalli in cui una funzione è crescente o

decescente

- Individuare nel grafico di una funzione gli intervalli in cui la derivata prima è positiva o negativa ed eventuali massimi e minimi assoluti e relativi
- Analizzare il grafico di una funzione ed individuarne: dominio, simmetrie, intersezione con gli assi, segno, asintoti, limiti, massimi e minimi assoluti e relativi.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

Il percorso di apprendimento è stato fondato su lezioni frontali e lezioni dialogate. La richiesta di partecipazione e l'offerta di stimoli sono stati continui. Il testo principale di riferimento è stato il manuale in dotazione, ma non è mancato il ricorso a risorse e strumenti digitali, in particolare è stato periodicamente fornito materiale ed è stato fatto uso del software di geometria dinamica Geogebra.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state sempre almeno due per quadrimestre, come stabilito dal dipartimento. Ho svolto sia verifiche scritte che orali. Certe volte si è reso necessario ricorrere ad ulteriori verifiche o interrogazioni per qualche recupero o per altre particolari circostanze.

La valutazione è avvenuta utilizzando le griglie stabilite dal dipartimento di matematica sia per quanto riguarda le prove scritte che le prove orali:

-  Matematica e Fisica scritto.pdf
-  Matematica e Fisica orale.pdf

Contenuti (programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento)

1 - FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Definizione di funzione
- Insieme di esistenza di una funzione (dominio)
- Codominio di una funzione
- Classificazione delle funzioni
- Rappresentazione grafica di una funzione reale di variabile reale: grafico cartesiano
- Ricerca dell'insieme di esistenza di una funzione: funzioni razionali intere, razionali fratte, semplici funzioni irrazionali e logaritmiche
- Funzioni pari e dispari
- Ricerca degli zeri di una funzione
- Calcolo del segno di una funzione razionale intera o fratta, irrazionale

2 - LIMITI DI FUNZIONI E FUNZIONI CONTINUE

- Intervalli sulla retta
- Il concetto di limite di una funzione di variabile reale
- Limite finito per x che tende ad un valore finito

- Limite infinito per x che tende ad un valore infinito
- Limite finito per x che tende a infinito
- Limite infinito per x che tende a infinito
- Limite destro e limite sinistro
- Calcolo di limiti e forme indeterminate
- Punti di discontinuità e classificazione
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Grafico probabile di una funzione

3 - DERIVATE DELLE FUNZIONI

- Derivata di una funzione
- Significato geometrico della derivata di una funzione
- Derivata di alcune funzioni elementari: costante, potenza n -esima, radice quadrata, goniometrica
- Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni
- Derivata della funzione composta

4 - APPLICAZIONE DEL CALCOLO DIFFERENZIALE PER LO STUDIO DELLE FUNZIONI E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE

- Massimi o minimi relativi
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Segno della derivata prima e crescita di una funzione
- Schema generale per lo studio di una funzione e del relativo grafico
- Studio di funzioni razionali intere, razionali fratte

5 - ANALISI DI GRAFICI

- analisi delle caratteristiche del grafico di una qualsiasi funzione

Fisica: *Luigina Sili*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

L'insegnamento della disciplina è stato svolto a partire dalla classe terza.

Le difficoltà riscontrate in ambito matematico emergono anche nello studio della fisica. Nella maggior parte dei casi, lo studio è risultato discontinuo, spesso concentrato in prossimità delle verifiche e talvolta superficiale, senza un adeguato livello di approfondimento.

Oltre alla mera applicazione delle formule, si evidenziano difficoltà nella comprensione dei fenomeni e nella loro rielaborazione, anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico appropriato.

Il livello della classe è comunque migliorato nel corso del triennio, attestandosi su un profitto complessivamente soddisfacente. Si segnala, inoltre, la presenza di un gruppo di studentesse che ha dimostrato impegno costante, serietà nel lavoro e continuità nello studio, raggiungendo un livello complessivamente molto buono.

Permangono tuttavia alcune fragilità, riconducibili a lacune pregresse e a una conoscenza non sempre pienamente consolidata degli argomenti trattati.

Obiettivi specifici declinati in competenze

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà. Formulare ipotesi, e interpretare leggi fisiche.
- Saper esaminare i dati ricavando informazioni significative dalle tabelle, dai grafici e da altra documentazione.
- Risolvere problemi utilizzando lo specifico linguaggio, il Sistema Internazionale delle unità di misura nonché il linguaggio algebrico e grafico
- Esprimersi con un lessico appropriato

Obiettivi specifici declinati in conoscenze e abilità,

Le cariche elettriche e la legge di Coulomb

- Individuare i diversi comportamenti delle sostanze dal punto di vista elettrico.
- Analizzare il funzionamento di un elettroscopio
- Distinguere tra materiali conduttori e isolanti.
- Analizzare i metodi di elettrizzazione, per strofinio, per contatto e per induzione.
- Descrivere il fenomeno della polarizzazione.
- Presentare la legge di Coulomb, nel vuoto e nella materia, e mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale.
- Riconoscere che la forza elettrica dipende dal mezzo nel quale avvengono i fenomeni elettrici.
- Formalizzare il principio di sovrapposizione per la forza elettrica.
- Risolvere semplici esercizi applicando le definizioni e le leggi fisiche studiate.

Il campo elettrico

- Definire il concetto di campo elettrico.
- Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o due cariche puntiformi.
- Rappresentare le linee di un campo elettrico uniforme.
- Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto.
- Saper rappresentare graficamente il vettore campo elettrico in un punto quando la sorgente è una carica puntiforme, una carica distribuita uniformemente su un piano illimitato o sulle armature di un condensatore piano; conoscere l'intensità del campo elettrico in questi casi citati.
- Formalizzare il principio di sovrapposizione dei campi elettrici e saperlo utilizzare per rappresentare graficamente il campo elettrico prodotto da più cariche puntiformi, in casi semplici, e per determinarne l'intensità solo nei casi di campi elettrici che abbiano stesse direzioni o direzioni perpendicolari.
- Risolvere semplici esercizi applicando le definizioni e le leggi fisiche studiate.

La differenza di potenziale

- Riconoscere la forza elettrica come forza conservativa.
- Conoscere la relazione tra il lavoro della forza elettrica e la differenza di potenziale.
- Descrivere il comportamento delle particelle cariche positivamente e negativamente soggette a una differenza di potenziale
- Indicare quali grandezze, che descrivono le proprietà elettriche, dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziarne la natura vettoriale o scalare.
- Descrivere le superfici equipotenziali relative ad una singola carica puntiforme e di un campo elettrico uniforme; conoscere la loro relazione geometrica con le linee di campo.
- Descrivere il condensatore piano e la sua capacità elettrica.
- Risolvere semplici esercizi applicando le definizioni e le leggi fisiche studiate.

La corrente elettrica

- Definire l'intensità di corrente elettrica e indicarne l'unità di misura.
- Descrivere la funzione di un generatore di tensione.
- Analizzare il verso del movimento degli elettroni tra i due poli di un generatore.
- Presentare le leggi di Ohm.
- Definire la resistenza elettrica.
- Esaminare un circuito elettrico e riconoscere i collegamenti in serie e in parallelo.
- Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.
- Analizzare l'inserimento degli strumenti di misura nei circuiti elettrici.
- Presentare la prima legge di Kirchhoff.
- Risolvere un semplice circuito determinando valore e verso di tutte le correnti nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.
- Calcolare la potenza assorbita da un resistore in un circuito.
- Descrivere l'effetto Joule.
- Definire la forza elettromotrice di un generatore.
- Risolvere semplici esercizi applicando le definizioni e le leggi fisiche studiate.

Il campo magnetico

- Descrivere le proprietà dei magneti.
- Confrontare i poli magnetici e le cariche elettriche.
- Conoscere le sorgenti di un campo magnetico.

- Descrivere un campo magnetico attraverso le sue linee di forza.
- Descrivere il campo magnetico terrestre.
- Presentare le esperienze di Oersted, di Faraday e di Ampère.
- Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo o in un solenoide.
- Descrivere, attraverso le linee del campo, il campo magnetico prodotto dalla corrente che scorre in una spira circolare.
- Applicare la legge che descrive l'interazione tra fili rettilinei percorsi da corrente.
- Determinare la forza che agisce su una corrente in un campo magnetico uniforme.
- Determinare la forza che agisce su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme, con velocità iniziale perpendicolare al vettore campo magnetico.
- Descrivere come funziona il motore elettrico.
- Descrivere il comportamento dei materiali ferromagnetici in un campo magnetico.
- Risolvere semplici esercizi applicando le definizioni e le leggi fisiche studiate.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

Il percorso di apprendimento è stato fondato su lezioni frontali e lezioni dialogate. La richiesta di partecipazione e l'offerta di stimoli sono stati continui. Il testo principale di riferimento è stato il manuale in dotazione, ma non è mancato il ricorso a risorse e strumenti digitali, in particolare è stato periodicamente fornito materiale ed è stato fatto uso delle simulazioni sul sito phet colorado.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state sempre almeno due per quadrimestre, come stabilito dal dipartimento. Ho svolto sia verifiche scritte che orali. Certe volte si è reso necessario ricorrere ad ulteriori verifiche o interrogazioni per qualche recupero o per altre particolari circostanze.

La valutazione è avvenuta utilizzando le griglie stabilite dal dipartimento di matematica sia per quanto riguarda le prove scritte che le prove orali:

-  [Matematica e Fisica scritto.pdf](#)
-  [Matematica e Fisica orale.pdf](#)

Contenuti (*programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento*)

1. I FENOMENI ELETTROSTATICI

- Introduzione storica all'elettrostatica
- Conduttori e isolanti
- Elettizzazione per strofinio e per contatto
- La carica elettrica
- La legge di Coulomb

- L'eletttrizzazione per induzione
- La polarizzazione degli isolanti

2. IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una o più cariche puntiformi
- Le linee di campo elettrico
- L'energia potenziale elettrica
- La differenza di potenziale
- Il potenziale elettrico
- I conduttori in equilibrio elettrostatico e la gabbia di Faraday
- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme
- Il condensatore piano

3. LA CORRENTE ELETTRICA

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- dipendenza della resistività dalla temperatura
- L'effetto Joule: trasformazione dell'energia elettrica in energia interna
- Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore
- resistori in serie e in parallelo
- condensatori in serie e in parallelo

4. I FENOMENI MAGNETICI

- Introduzione storica
- La forza magnetica
- Le linee di campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- Il campo magnetico
- Forze magnetiche su fili percorsi da corrente e su cariche in movimento
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il motore elettrico
- Origine del magnetismo della materia

EDUCAZIONE CIVICA: L'elettromagnetismo tra scienza e società

Nucleo concettuale e argomento	Contenuti	Obiettivi
Nucleo: sviluppo sostenibile. Argomento: Studio dell'elettromagnetismo e del suo ruolo nello sviluppo tecnologico e sociale durante la Seconda Rivoluzione Industriale.	Dall'ambra all'elettrone. Il concetto di campo. Energia e calore (effetto Joule). La rivoluzione elettrica. Le comunicazioni: il telegrafo e le onde radio. Il motore elettrico.	Comprendere l'evoluzione storica dei fenomeni elettrici (dall'ambra all'elettrone) Spiegare il concetto di campo elettrico e magnetico Descrivere le trasformazioni dell'energia e l'Effetto Joule Comprendere il ruolo dell'elettricità nella Seconda Rivoluzione Industriale Analizzare il funzionamento di tecnologie basate su Onde elettromagnetiche (telegrafo, radio) Descrivere il principio di funzionamento del motore elettrico Valutare l'impatto delle innovazioni elettromagnetiche sulla società e sull'ambiente Sviluppare un uso consapevole dell'energia e delle tecnologie

Scienze naturali: *Alessandro Tellini*

Obiettivi generali mediamente raggiunti

La classe, che ho avuto in assegnazione dall'anno scolastico 2024/2025, ha evidenziato un comportamento corretto, una buona disponibilità al dialogo educativo-formativo con il docente e un buon interesse verso la disciplina, pur non trattandosi di una materia di indirizzo (la maggior parte della classe ha partecipato alle attività di laboratorio pomeridiane effettuate dal Dipartimento di Scienze Naturali). L'impegno nello studio è stato generalmente continuo, così come attiva è stata la partecipazione alle lezioni in classe.

Si è cercato il più possibile di sollecitare l'interesse sottolineando gli aspetti che collegano la materia alle esperienze della vita quotidiana e ad alcune tematiche affrontate in altre discipline del corso di studio, lasciando in secondo piano aspetti maggiormente legati al tecnicismo chimico. A fronte di questa situazione, va sottolineato il fatto che le varie attività orientative in cui gli studenti sono stati impegnati in orario curricolare, hanno ridotto il tempo a disposizione per lo svolgimento degli argomenti inseriti nella programmazione iniziale. Tale problematica, discussa e condivisa a livello di Dipartimento, ha portato alla decisione unanime di escludere dalla trattazione gli argomenti relativi alle Scienze della Terra e puntare maggiormente a quelli di Biologia per favorire, sia il percorso interdisciplinare utile al colloquio orale, sia una preparazione di accompagnamento per corsi di laurea scientifici-sanitari.

Per quanto riguarda il profilo del profitto, buona parte degli studenti ha raggiunto un soddisfacente livello di conoscenze competenze, nei seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

Comunicare le conoscenze acquisite facendo uso della terminologia specifica

Conoscere le principali classi di componenti molecolari e macromolecolari dei viventi

Spiegare il ruolo delle macromolecole coinvolte nella codificazione e trasmissione dell'informazione genetica.

Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

Alcuni studenti, che hanno incontrato maggiori difficoltà nell'utilizzo di una terminologia specifica e nella produzione di collegamenti appropriati, sono riusciti in itinere a superare le loro fragilità evidenziando progressi significativi nella disciplina.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

Chimica

- Conoscere la classificazione degli idrocarburi

- Conoscere le formule generali e le caratteristiche essenziali di alcani, alcheni, alchini e areni
- Riconoscere le principali classi di composti organici sulla base dei gruppi funzionali
- Conoscere il significato di isomeria e riconoscere i diversi tipi di isomeri
- Conoscere il concetto di monomero e polimero e cosa si intende per reazioni di condensazione e idrolisi.

Scienze della vita

- Classificare le biomolecole a partire dai gruppi funzionali presenti.
- Saper descrivere la reazione di polimerizzazione per condensazione.
- Conoscere ed usare correttamente i termini monomero e polimero.
- Descrivere le caratteristiche dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi riportandone alcuni esempi. Conoscere le funzioni biologiche dei carboidrati più comuni.
- Conoscere le caratteristiche dei trigliceridi e dei fosfolipidi
- Distinguere gli acidi grassi saturi da quelli insaturi e conoscerne la loro funzione biologica.
- Descrivere le caratteristiche dei fosfolipidi e il loro ruolo come costituenti nella struttura delle membrane biologiche.
- Conoscere la formula di struttura di un generico aminoacido e il legame peptidico
- Descrivere i diversi livelli strutturali delle proteine e riconoscerne l'importanza per la funzionalità delle proteine stesse
- Descrivere le principali funzioni delle molecole proteiche
- Descrivere la composizione di un nucleotide.
- Conoscere il ruolo dell'ATP come moneta energetica degli esseri viventi.
- Descrivere i componenti, la struttura e la funzione del DNA e dell'RNA evidenziando le differenze tra i due acidi nucleici
- Evidenziare analogie e differenze tra la struttura dell'RNA e quella del DNA.
- Ripercorrere le tappe che hanno portato a riconoscere il DNA come molecola depositaria dell'informazione genetica attraverso gli esperimenti di: Griffith, Avery, Hershey e Chase.
- Descrivere il modello di DNA proposto da Watson e Crick.
- Illustrare il meccanismo mediante il quale un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso secondo il modello semi-conservativo.
- Riconoscere il ruolo degli enzimi coinvolti nel processo di duplicazione.
- Descrivere le varie fasi della sintesi proteica: trascrizione e traduzione
- Spiegare le funzioni svolte dai diversi tipi di RNA nelle cellule
- Sapere cosa si intende per codice genetico e la sua importanza per la sintesi delle proteine
- Conoscere le basi molecolari dell'ereditarietà
- Descrivere le basi genetiche della variabilità genetica nell'uomo e il suo utilizzo per lo studio per differenze tra le popolazioni umane

- Descrivere i principali tipi di mutazioni e i possibili effetti (*)

(*): argomento svolto dopo il 15 maggio

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

- Lezione frontale-partecipata: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati ed esercizi di rinforzo con l'obiettivo di far costruire agli alunni gradualmente conoscenze, abilità e sviluppare competenze.
- Uso delle TICs, in particolare presentazioni in power-point, video e animazioni. Il materiale didattico è stato sempre condiviso con la classe attraverso "Classroom" e "Sites" della piattaforma "Google suite for education" fruibile dagli studenti attraverso il loro indirizzo email istituzionale.
- Intervento di esperti esterni per seminari. Prof. Tofanelli Università di Pisa Seminario "Razze e Razzismo".

Strumenti utilizzati:

- presentazioni in power-point predisposte dall'insegnante
- materiale multimediale, filmati ed animazioni reperibili in rete o forniti dalle case editrici dei testi in adozione.
- piattaforma "google suit for education"
- libri di testo (principalmente come supporto nello studio individuale a casa):
a) Bagatti, Corradi, Desco, Ropa "Chimica dai primi modelli atomici alle molecole della vita con geodinamica endogena e interazioni fra geosfere" – Scienze Zanichelli
b) Curtis, Barnes, Schnek, Massarini : "Invito alla biologia.azzurro. Dalla genetica al corpo umano" - Scienze Zanichelli

Verifiche e valutazione

Le verifiche orali hanno mirato all'accertamento delle conoscenze acquisite degli argomenti proposti oltre che allo sviluppo delle competenze e all'acquisizione delle abilità previste dal percorso svolto. La valutazione ha tenuto conto dell'esito delle verifiche ma anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno profuso, del grado di partecipazione ed attenzione al dialogo didattico-educativo.

Educazione civica

Cittadinanza e consapevolezza: seminario "Razze e razzismo" con approfondimento in classe delle tematiche affrontate dal punto di vista della biologia

Contenuti (*programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento*)

Chimica

- Idrocarburi saturi: serie degli alcani e cicloalcani, proprietà fisiche, formula generale, serie omologa, isomeria di struttura.
- Caratteristiche essenziali della serie degli alcheni e della serie degli alchini, isomeria cis-trans, isomeria ottica.
- Caratteristiche essenziali degli idrocarburi aromatici.
- I gruppi funzionali nelle molecole organiche. Polimeri, reazioni di condensazione.

Scienze della vita

- Caratteristiche principali e funzioni dei carboidrati.
- Caratteristiche principali dei lipidi, fosfolipidi e membrana cellulare.
- Caratteristiche principali di amminoacidi e proteine. Gli enzimi e la loro funzione catalitica.
- Acidi nucleici e nucleotidi, caratteristiche principali di DNA, RNA e ATP.
- DNA ed RNA a confronto
- Le principali tappe della scoperta del DNA (esperimenti di Griffith, di Avery, di Hershey e Chase).
- La struttura del DNA. Gli studi di Rosalind Franklin. Il modello a doppia elica di Watson e Crick.
- La replicazione del DNA
- Geni e proteine
- Il passaggio dell'informazione dal DNA alle proteine: trascrizione e traduzione
- I differenti tipi di RNA e il loro ruolo (mRNA, rRNA, tRNA)
- Il codice genetico
- La sintesi delle proteine
- Variabilità genetica e polimorfismi nell'uomo
- Le mutazioni genetiche (*)

Storia dell'Arte: Oreste Giorgetti

Obiettivi generali mediamente raggiunti

La 5C è una classe di Scienze Umane che mi è stata assegnata dal terzo anno. Gli studenti si sono dimostrati collaborativi, attenti e interessati allo studio della storia dell'arte. In questo anno scolastico è stato fatto un rapido recupero dei caratteri del periodo Barocco e del Vedutismo che non erano stati sviluppati nell'anno scolastico precedente e sono inclusi nel testo del secondo anno di storia dell'arte. La classe, nel suo insieme, ha dimostrato di possedere un buon approccio con la disciplina, ma il metodo di studio che hanno adottato non è sempre stato efficiente perché si potessero sviluppare gli argomenti proposti con maggiore celerità ampiezza e capacità critica, dovendo spesso ritornare su stessi argomenti in più volte, e questo per loro assenze o impegni in altre proposte scolastiche. Comunque la classe ha raggiunto gli obiettivi formativi del programma. Nello specifico gli alunni riescono ad inquadrare i periodi artistici ed i relativi artisti ed opere che vengono descritte con una terminologia generalmente appropriata.

Rilevo che come in ogni anno per questa sezione rispetto ad altre che ho, sono state svolte minori ore della disciplina dovute ad altre attività in cui è stata impegnata la classe.

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

Per quanto riguarda le conoscenze, gli studenti in genere usano correttamente la terminologia e il linguaggio specifici della disciplina, partendo dalla collocazione storico-culturale del fenomeno artistico descrivendone i caratteri peculiari passando poi all'analisi delle opere più rappresentative. Per le competenze vengono riconosciuti e descritti i materiali, le tecniche e i caratteri delle opere d'arte negli artisti trattati. La principale abilità acquisita è quella di saper confrontare le varie correnti artistiche individuandone i temi, le tecniche e le caratteristiche.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

Le lezioni si sono svolte attraverso spiegazioni frontali con l'uso del libro di testo, col supporto di prodotti multimediali presi da internet e autoprodotti usando il computer e la LIM, ricorrendo a lezioni dialogate dove gli studenti hanno potuto esprimersi singolarmente, ricorrendo a delle presentazioni multimediali prodotte. Il tutto ha favorito la capacità espressiva, il linguaggio specifico, la capacità critica, la sintesi.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state orali nella forma di presentazione di autori e relative opere partendo da alcuni quesiti sugli argomenti svolti. Da tali spunti gli studenti partivano e sviluppavano singolarmente, secondo le rispettive potenzialità e

capacità di relazionare, la vita e le opere dei principali autori nei vari periodi affrontati. In genere, ma a seconda dello studente, era richiesto di approfondire i contenuti disciplinari cercando i collegamenti tra le varie discipline, come era richiesto di acquisire e migliorare l'uso del linguaggio specifico, l'analisi e la sintesi espressiva, la capacità critica.

Contenuti (programma dettagliato alla data di stesura del documento; specificare se degli argomenti sono ancora in fase di svolgimento)

L'Accademia degli Incamminati, i Carracci e la pittura di genere, *Il mangiafagioli*.

IL BAROCCO

Caratteri generali e opere. Caravaggio: *Canestra di frutta*, G.L. Bernini: *Apollo e Dafne*, F. Borromini: *la prospettiva di Palazzo Spada*, G. Guarini: *Cappella della Santa Sindone*, F. Juvarra: *Palazzina di caccia di Stupinigi*, L. Vanvitelli: *la Reggia di Caserta*.

IL VEDUTISMO

Il ruolo della camera ottica nella produzione artistica di Canaletto: *Il Canal Grande verso Est*.

Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese – L'Illuminismo –

IL NEOCLASSICISMO

Premessa con collegamenti tra arte società scienza tecnica con La rivoluzione industriale dal potere economico alla creazione del mercato e delle merci a partire dal XVII Secolo.

- Boullè: *Cenotafio di Newton*, Piranesi: *Arco di trionfo*.
- La teoria di Winckelmann: copiare o imitare?
- Antonio Canova dal disegno alla scultura: *Amore e psiche*, *Ebe*, *Paolina Borghese*, *Le tre grazie*, *Teseo sul minotauro*, *Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria*,
- Jacques- Louis David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, *Bonaparte valica le Alpi*
- J. A. Dominique Ingres: *Napoleone I sul trono imperiale*, *La grande odalisca*
- Francisco Goya e l'anticipazione del Romanticismo: *Il sonno della ragione genera mostri*, *Le fucilazioni del 3 Maggio 1808*, *Maja desnuda e Maja vestida*, *La famiglia di Carlo IV*.
- Le architetture neoclassiche di Adam, Leo Von Klenze, Piermarini, Quarenghi, la lettera a Miranda.
- Il passaggio dal Neoclassicismo al Romanticismo: il confronto per come cambiano i temi e le tecniche di rappresentazione.

IL ROMANTICISMO genio e sregolatezza, il sublime, le ispirazioni dalla natura e dalla vita quotidiana, il recupero della spiritualità e del lato psicologico dei soggetti raffigurati.

- Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Le falesie di gesso di Rugen*.
- J. H. Fussli: *Incubo*.
- John Constable: *Barca in costruzione presso Flatford*, *Studio di cirri e nuvole*
- William Turner: *Ombra e tenebre*, *La sera del Diluvio*, *Tramonto*, *Pioggia vapore e velocità*.
- Théodore Géricault: *Accademia di uomo seduto visto da tergo*, *La zattera della medusa*, serie *Gli alienati (il disagio nell'uomo moderno fino a Freud)*.
- Eugène Delacroix: *La barca di Dante*, *La libertà guida il popolo*.
- Francesco Hayez: *Malinconia (il disagio nell'uomo moderno fino a Freud)*, *Il bacio nelle tre versioni*.
- L'esperienza dei pittori di paesaggio, **la scuola di Barbizon**, le influenze sugli impressionisti.
- Storicismo ed eclettismo nell'architettura europea.

IL REALISMO

- G. Courbet, *Un funerale a Ornans*, *"L'atelier del pittore"*, *"Gli spaccapietre"*
- Millet, le spigolatrici.
- Daumier, Il vagone di terza classe.
- I Preraffaelliti

I MACCHIAIOLI

L'arte tra Macchiaioli e Impressionisti: illustrazioni di opere e relativi periodi, lo sviluppo delle relazioni tra società politica economia mercato.

- Giovanni Fattori: *Campo italiano alla battaglia di Magenta*, *La rotonda del bagni Palmieri*, *In vedetta*, *Buoi al carro*.
- Silvestro Lega: *Il canto dello stornello*, *Il pergolato*, *La visita*.
- Telemaco Signorini: *La piazza di Settignano*, *La toilette del mattino*.

L'architettura del ferro in Europa

Nuova architettura del ferro e del vetro in Europa, le esposizioni universali di Londra e di Parigi, le costruzioni di ponti, serre, mercati, stazioni ferroviarie, le gallerie di Milano, Genova, Napoli, e la Mole Antonelliana di Torino.

- Le Arts and Crafts di W. Morris.
- Il diverso pensiero sul restauro architettonico in Viollet Le Duc e in John Ruskin.

L'IMPRESSIONISMO

- Edouard Manet: *"Colazione sull'erba"*, *"Olympia"*, *"Il bar delle Folies Bergère"*
- Claude Monet: *"Impressione, sole nascente"*, *"La Cattedrale di Rouen"*, *La stazione Saint-Lazare*.
- Edgar Degas: *"La lezione di danza"*, *"L'assenzio"*, *"Piccola danzatrice di quattordici anni"*
- Pierre-Auguste Renoir: *"La Grenouillère"*, *"Moulin de la Galette"*, *"Colazione dei canottieri"*
- Berthe Morisot: *"La culla"*
- Italiani a Parigi: Giovanni Boldini: *"Ritratto di Madame Charles Max"*; Medardo Rosso: *"Ecce Puer"*
- La fotografia e il rapporto con gli impressionisti di Félix Nadar, la cronofotografia.

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE

- Cezanne: *La casa dell'impiccato*, *Giocatori di carte* e *La montagne Saint Victoire*, e collegamento col cubismo;
- il Puntinismo con Seurat e Signac, il ruolo della divisione cromatica scientifica - il contrasto simultaneo: *Un baignade d'Asnières*, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, *Porto al tramonto a Saint Tropez*. Schema distintivo dei puntinisti e dei divisionisti italiani.
- P. Gauguin: *L'onda*, *il Cristo giallo*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*.
- V. Van Gogh, *Mangiatori di patate*, *autoritratti*, *veduta di Arles*, *i girasoli*, *Notte stellata*, *Campo di grano con corvi*.
- H. de T. Lautrec, *Al Moulin Rouge*, *Manifesto pubblicitario di Aristide Bruant*.

Divisionismo italiano

- Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato*; Segantini: *Mezzogiorno sulle Alpi*; A. Morbelli: *In risaia*, *Previati*.

Il Simbolismo, l'isola dei morti di Böcklin.

L'avanzamento del gusto nella borghesia mediante un P.P. - la Belle Epoque - l'Art Nouveau declinato nei vari paesi europei, la Secessione e l'esperienza delle arti applicate a Vienna - Gustav Klimt: *Giuditta*, *Il bacio*; Antoni Gaudí: *Parco Güell*, *Casa Milà*, *Casa Batllò*, *La Sagrada Família*.

Avanguardie storiche del novecento: sviluppate attraverso letture dal libro ed illustrazione di un P.P. autoprodotta ed in precedenza inoltrata agli studenti poi spiegata alla LIM.

Espressionismo con le correnti dei **Fauves**, **Die Brücke**, **Der Blaue Reiter**, con una selezione di opere e artisti, i riferimenti con il Postimpressionismo e con il panorama culturale scientifico, i riferimenti con Freud e Einstein in un panorama in rapido cambiamento che porta verso la prima guerra mondiale.

- H. Matisse: *Donna col cappello*, *La danza*; Locandina del film *Metropolis* di Fritz Lang; Ensor: *L'entrata di Cristo a Bruxelles*; E. Munch: *Sera nel corso Karl Johann*, *Il grido*; Die Brücke: poetica e Kokoschka: *Ritratto di Adolf Loos*; Schiele: *Sobborgo II*, F. Marc con *Cavalli azzurri*.

Cubismo, i suoi principi, il C. Analitico, C. Sintetico, Papiers e Colles, Collage. Gli interpreti principali: Picasso con *Fabbrica*, e Braque con *Casa all'Estaque*, con Cezanne quale fonte di ispirazione iniziale. Poi di Picasso *Les Femmes d'Alger* e *Guernica*, e di Braque: *Violino e brocca*.

Futurismo, la poetica, estratto del manifesto, Parole in libertà di Marinetti, selezione di opere di Russolo, Boccioni, Balla e Depero, Sant'Elia, Dottori, *Dinamismo di un automobile*, *La città che sale*, *Dinamismo di un cane al guinzaglio e Abiti*, *La centrale elettrica e Stazione d'aeroplani e treni con funicolari e ascensori*, *Trittico della velocità*.

Dada, la poetica; Duchamp con *Uomo che scende le scale*, *Ruota di bicicletta*, *Fontana*.

Al momento del CdC del 5/5/2026 restano da completare entro il 15/5/2026 i seguenti argomenti:

Da fare entro il 15 maggio: **Surrealismo**, l'arte dell'inconscio. Mirò: *Il carnevale di Arlecchino*, *Blu III*; Magritte: *Questa non è una pipa*; Dalì: *La persistenza della memoria*.

Da fare entro il 15 maggio: **La Metafisica** di De Chirico, poetica, vita e opere: *Piazze d'Italia*, *le Muse inquietanti*.

Educazione Civica

Da fare entro la fine dell'anno una lezione dialogata di valutazione critica sui dati che emergono dal sito **worldmeter** statistiche mondiali.

Scienze motorie e sportive: Ipata Valentina

Obiettivi generali mediamente raggiunti

- saper migliorare la performance rispetto ad un obiettivo prefissato
- saper trasferire i fondamenti della prevenzione per la sicurezza e la salute
- acquisire la consapevolezza dell'importanza che la pratica di un'attività motoria e sportiva riveste per il benessere individuale e sociale e saperla esercitare in modo efficace

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, competenze, abilità

CONOSCENZE

- Avere capacità di organizzare il lavoro personale e raggiungere un buon grado di autonomia nel lavoro pratico conoscere le principali norme di pronto soccorso e di prevenzione degli infortuni
- Saper utilizzare e vivere l'attività sportiva come tirocinio dell'integrazione e della comunicazione sociale, intesa come disponibilità sociale, indipendenza, solidarietà, comunicabilità reciproca.

COMPETENZE

- Consolidare ed ampliare le proprie capacità creative, comunicative ed espressive.
- Saper utilizzare le esperienze acquisite per poterne ricavare gli elementi più fruibili nell'attività lavorativa futura.
- Possedere capacità di scelta e progettuali attraverso un processo di conoscenza di sé, delle proprie capacità ed attitudini, allo scopo di suscitare e sviluppare le capacità di auto-orientamento.
- Saper collaborare con gli insegnanti e organizzare il lavoro comune.
- Saper valutare se stessi e gli altri; sapersi confrontare con serenità.
- Saper dominare la propria emotività per indirizzare in maniera positiva il proprio temperamento.

ABILITÀ

- Compiere alcuni automatismi dei gesti sportivi
- Compiere attività di forza, resistenza e velocità con adeguata mobilità articolare. Economizzare il gesto sportivo.

- Utilizzare le principali attrezzature ginnico sportive strutturate (grandi e piccoli attrezzi).
- Essere coscienti delle modificazioni fisiologiche dell'allenamento, saperle riconoscere e distinguere le principali tecniche di allenamento.
- Avere conoscenze cinesiologiche dei principali gruppi muscolari e scheletrici usando la terminologia specifica corretta.
- Essere in grado di farsi assistenza reciproca ai grandi attrezzi.
- Conoscere i regolamenti e saper arbitrare i giochi sportivi appresi.
- Conoscere i fondamentali individuali e di squadra.
- Conoscere il regolamento delle varie specialità atletiche praticate.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

I mezzi operativi sono stati vari, con differenziazioni di applicazioni suggerite dalle condizioni di lavoro e dalle attrezzature a disposizione.

Partendo da una metodologia inizialmente globale, per porre gli alunni di fronte ad un problema da affrontare, si è poi passati al metodo analitico per focalizzare alcuni punti, per tornare infine al metodo globale, in modo da fornire una visione più corretta e completa del lavoro proposto.

Dopo aver analizzato le caratteristiche fisiche e psicomotorie degli alunni tramite osservazione sistematica e test, sono stati introdotti esercizi sempre più specifici al fine di ottenere risultati qualitativamente accettabili da un punto di vista tecnico.

Si è utilizzata sia la lezione frontale che i lavori di gruppo.

Sono stati visionati film, documentari, video che dessero spunto per un approfondimento degli argomenti trattati.

Sono inoltre stati letti articoli e capitoli del libro di testo.

Verifiche e valutazione

La valutazione ha tenuto conto:

- dell'aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento
- del livello di partenza e di quello finale di ciascun alunno dando così particolare importanza ai progressi ottenuti.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si è fatto ricorso all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:

- partecipazione alle attività proposte
- interesse verso le attività proposte

- rispetto delle regole
- collaborazione con i compagni

Contenuti

- Esercitazioni per il mantenimento della resistenza aerobica
- Esercitazioni per il potenziamento della forza muscolare e della velocità con varie metodiche di allenamento
- Esercitazioni per la mobilità articolare e l'elasticità muscolare
- Esercitazioni per la coordinazione e la destrezza
- Giochi sportivi

Educazione civica (obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica)

La violenza sulle donne

Contenuti

Discussione sull'argomento nel giorno dedicato alla violenza sulle donne, con particolare attenzione al saper riconoscere atteggiamenti e comportamenti pericolosi in un rapporto di coppia.

Risultati di apprendimento

I ragazzi hanno mostrato interesse per l'argomento, apportando contributi personali con spirito critico

Religione Cattolica: *Erica Donati*

Obiettivi specifici declinati in conoscenze, abilità, competenze

Conoscenze:

- **Pluralismo Religioso:** la presenza delle religioni nello spazio pubblico e il dialogo interreligioso.
- **Religione e Politica:** il concetto di laicità e il rapporto Stato-Chiesa in Italia e in Europa.

Abilità:

- **Analizzare testi:** interpretare documenti del magistero e testi etici in chiave critica.
- **Argomentare:** sostenere un dibattito su temi etici complessi rispettando le posizioni altrui.
- **Decodificare il presente:** leggere i fenomeni sociali e geopolitici attuali attraverso la lente del fattore religioso.

Competenze:

- **Coscienza Civica:** agire come cittadini responsabili, applicando criteri etici nelle scelte economiche e sociali.
- **Dialogo Interculturale:** interagire in contesti multiculturali con una chiara consapevolezza della propria identità e del valore della diversità.
- **Giudizio Critico:** valutare le implicazioni morali delle innovazioni scientifiche e delle dinamiche di mercato.
- **Sintesi Multidisciplinare:** integrare la prospettiva religiosa con le scienze umane.

Metodi e strumenti utilizzati nel percorso insegnamento/apprendimento

- Lezioni frontali e dialogate, dibattito, visione di documentari e del libro nella versione digitale.

Verifiche e valutazione

- La valutazione tiene conto dell'esito delle verifiche orali.

Contenuti

- La nascita dello Stato di Israele;
- Il muro di divisione;
- La convivenza a Gerusalemme;
- Gerusalemme città Santa;
- Il sionismo;
- Theodor Herzl;
- La questione ebraica in Europa nel novecento;
- L'antisemitismo;
- "La rosa bianca".

La coordinatrice del CdC
prof.ssa Elena Di Gennaro